



CAMPEDUCCI - CANTONI | VINCIGUERRA

GRAFICA - ERNESTO RUILO DESIGN

104°

TARGA FLORIO®

ITALIA > SICILIA > PALERMO > MADONIE

NUMERO UNICO



104°



ITALIA > SICILIA > PALERMO > MADONIE

CAMPIONATO ITALIANO RALLY - CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2WD - CAMPIONATO ITALIANO RALLY JUNIOR - CAMPIONATO ITALIANO RALLY ASFALTO - CAMPIONATO ITALIANO RALLY ASFALTO 2WD
CAMPIONATO ITALIANO R1 - COPPA ACI SPORT RALLY CIR - COPPA ACI SPORT RALLY CIRA - COPPA RALLY ACI SPORT DI ZONA - TROFEO MICHELIN ZONE RALLY CUP - TROFEO PIRELLI - ACCADEMIA
TROFEO RALLY SICILIA 2020 - SUZUKI RALLY CUP - TROFEO PEUGEOT - CAMPIONATO REGIONALE AUTO STORICHE - TROFEO RALLY DI ZONA AUTO STORICHE

104



104A TARGA FLORIO

Numero Unico edito:

Automobile Club Palermo
Viale delle Alpi, 6
90144 Palermo

Coordinamento

Rosario Giordano.

Realizzazione

Ernesto Riolo Design & Agenzia Erregimedia srl.

A cura di Ernesto Riolo e Rosario Giordano.

Articoli di: Rosario Giordano, Rosario Mazzola, Filippo Mulè, Andrea Ippolito.

Si Ringraziano per la appassionata e gentile collaborazione:

Francesco Accardi, Luca Bartolini, Dr. Francesco Arrigo, Avv. Lorenzo Pusateri,
Daniele De Bonis, Chiara Iacobini, Filippo Mulè, Sandro Giliberto, Michele Nullo.

Fotografie: Archivio Alfa Romeo, Museo Vincenzo Florio Cerda,

Archivio Automobile Club Palermo, ACI Sport, Massimo Bettiol

Antonino Ippolito per Archivio Storico Targa Racing Club

Archivio Storico Associazione Culturale "Amici della Targa Florio"

Biblioteca Nazionale Francese, Archivio Dr. Arrigo, Archivio Avv. Pusateri,

Mario Gallà, Regione Siciliana.

Opera pittorica Cartolina, Busta e Erinnofilo: Francesco Accardi - Michele Nullo

Design Ernesto Riolo

Stampa Cerda Grafiche

Copia in omaggio non in vendita

*L'editore ha assolto tutti i diritti relativi ai
contenuti ed alle immagini.*

*Tuttavia l'editore è disponibile ad assolvere
i propri impegni nei confronti dei titolari di
eventuali diritti.*

■ LA COMPAGNIA DEI NUMERI UNICI

La realizzazione dei “numeri unici” che hanno accompagnato quasi tutte le 100 edizioni della Targa Florio, è divenuta nel tempo una vera e propria tradizione. Vincenzo Florio, e chi sennò?, inventò “Rapiditas” già all’inizio dello scorso secolo accertando - con lungimiranza impressionante - l’importanza della comunicazione dedicata.

Oggi quei fascicoli, pressoché introvabili, sono divenuti oggetti ambiti dai collezionisti ma soprattutto vere e proprie opere d’arte per il pregio con il quale vennero scritti, stampati (su carta e con procedimenti di pregio), e confezionati. In maniera più vicina ai nostri tempi (e dunque con formato, carta, contenuti, che nel corso dei decenni si sono adeguati ai gusti ma non hanno modificato la sostanza, il “numero unico” della Targa Florio ha anticipato con la propria pubblicazione i temi dell’educazione che annualmente si andava disputando.

Quelli degli “anni Mondiali” (’55/’73) continuano ad essere un punto di riferimento, il successivo periodo coinciso con la trasformazione in rally - dal 1978 - segnarono un’ulteriore evoluzione soprattutto della grafica resa più moderna e spigliata, e d’allora senza sosta ai giorni nostri.

Sui “numeri unici” della Targa Florio hanno scritto alcune delle più illustre “penne” del giornalismo motoristico, la totalità dei

giornalisti siciliani che almeno una volta nella loro professione si sono avvicinati alla Targa (sia essa di velocità o rally o riservata alle storiche), e si sono - ci siamo - alternati all’ideazione ed alla redazione tutti coloro i quali in qualche maniera abbiamo contribuito a far sì che anche questa tradizione - pure culturale - non andasse smarrita.

La copia che avete fra le mani non è quindi una del “centoquattresimo” numero unico, perché non esiste un centoquattresimo preciso, ma è la copia della pubblicazione dedicata all’edizione n. 104 della Targa Florio.

Stampata in un numero adeguato per soddisfare le attese di partecipanti, staff, addetti ai lavori, e appassionati, e che - non fosse altro che quella delle 104 edizioni - meriterà di essere conservata. E che non sarà mai “introvabile” almeno nei contenuti, perché anche proposta anche in versione digitale e dunque consegnata all’eterna vita del web.

Se la Targa Florio è arrivata sin qui è senz’altro grazie al suo inventore, ma lo si deve pure a chi dopo di lui ha cercato senza velleità di imitazione, di rispettare il suo desiderio “di continuare la mia opera”. In qualche modo, con alterne fortune, con errori e sacrifici, sin qui si è arrivati. Non è merito di uno ma di tutti. Spettatori e concorrenti compresi.

Buona lettura e buon proseguimento di vita della Targa Florio, la cui storia continua, e la leggenda può attendere.

cit. dal Numero Unico della 100th Targa Florio.

APPUNTAMENTO CON LA STORIA



AUTOMOBILE CLUB PALERMO
VIALE DELLE ALPI 6 - 90144 PALERMO
+39.091.300.468 INT. 3 - FAX +39.091.300.472
UFFICIOSPORTIVO@PALERMO.ACI.IT - INFO@TARGA-FLORIO.IT

DIREZIONE GARA
HOTEL ACACIA PARCO DEI LEONI
CONTRADA PISTAVECCHIA, VIALE IMERA 6 - CAMPOFELICE DI ROCCELLA





ITALIA > SICILIA > PALERMO > MADONIE

INDICE

7	UNA STORIA CHE CONTINUA CON FORZA ANCHE IN MOMENTI COMPLICATI
9	SALUTI
15	EVENTO SENZA TEMPO
19	LA CARTOLINA, LA BUSTA 2020 E L'ANNULLO POSTALE
21	UN GIORNO LA TARGA ANDÒ AD INDIANAPOLIS
23	LE STRADE DELLA 104° TARGA FLORIO
27	QUATTRO DOMANDE A TOTÒ RIOLO
29	TRE DOMANDE AD ANDREA CRUGNOLA
31	ALBO D'ORO
37	PROGRAMMA, PERCORSO E TTD
49	L'AVVINCENTE CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2020
53	ALLA TARGA 104 ANCHE IL "SIX PACK" ACI SPORT
55	104° TARGA FLORIO SECONDO APPUNTAMENTO CON IL CRZ
59	DA CERDA A CAMPOFELICE: VIAGGIO FRA I BORGHI DELLA TARGA FLORIO
63	PAOLO ANDREUCCI E LA TARGA

Editoriale a cura di Rosario Mazzola

UNA STORIA CHE CONTINUA CON FORZA ANCHE IN MOMENTI COMPLICATI

L'edizione numero 104 della Targa Florio è ai nastri di partenza. La storia continua nel solco della leggenda tracciata dalla lungimiranza di Vincenzo Florio nel 1906, ben 114 anni fa. Lo fa con la forza e lo spirito vincente di sempre, quello che seppe dare l'ideatore di quella che è la gara automobilistica più antica del mondo consegnando alla storia un evento con un impegno ed una finalità ben precisa per i posteri: "Continuate la mia opera perché l'ho creata per sfidare il tempo".

Dopo il forzato rinvio della originaria data, prevista per i primi di maggio, dovuto ai problemi legati all'emergenza sanitaria del Covid-19, ecco pronto l'appuntamento in programma del 12 e 13 settembre 2020. Un'edizione che, comunque, ha ancora esigenze limitative per il rispetto dell'emergenza sanitaria. Per disposizione della Prefettura e degli attuali regolamenti, la Targa Florio Rally si svolgerà a porte chiuse, senza presenza di pubblico.

Al parco assistenza, riordino, direzione gara oltre alla cerimonia di partenza e quella di arrivo sarà consentita la presenza al solo personale tecnico, con limitazioni previste anche per gli operatori media. Sulle prove speciali non saranno allestite zone specifiche per gli spettatori, come avvenuto in passato.

Quest'anno si svolgerà tutta d'un fiato in una sola giornata di prove speciali. Il quartier generale dell'evento è previsto a Campofelice di Roccella, paese che ancora una volta abbraccia con entusiasmo la Targa Florio. Partenza e arrivo si svolgeranno in contrada Pistavecchia, dove è posta anche la direzione della gara, il parco chiuso e l'assistenza.

La manifestazione siciliana vedrà sfrecciare le auto ed i piloti partecipanti sullo storico e affascinante scenario delle strade madonite e sarà valida quale terzo round del Campionato Italiano Rally Assoluto, dopo le prove di Roma Capitale e Ciocco e Valle del Serchio. Sui tornanti di Cerda, Sclafani Bagni, Caltavuturo, Scillato e Polizzi Generosa i principali protagonisti per la conquista dei titoli nazionali saranno in lotta per giocarsi la prestigiosa vittoria e i punti pesanti per la classifica.

Nutrita, come sempre, è prevista la presenza dei migliori piloti e team siciliani che sentono anno dopo anno sempre forte il richiamo della Cursa.

Da Floriopoli fino alle porte del centro abitato di Cerda è il tracciato della prova "Tribune", sulla Strada Statale 120 tra Sclafani Bagni e Caltavuturo è in programma la mitica "Targa" ed infine tra i centri abitati di Scillato e Polizzi Generosa, percorrendo la Statale 643, la terza a cronometro dall'omonimo nome. Le prove speciali si ripeteranno tre volte, per il Cir, mentre saranno disputate soltanto due volte per tutti gli altri campionati e per le auto storiche.

Pur con una formula ridotta rispetto alle edizioni che l'hanno preceduta e le limitazioni poste nel rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza della pandemia che ha colpito l'intero pianeta, l'edizione numero 104 della Targa Florio vive la solita attesa, fatta di aspettative ricche di entusiasmo, di voglia di partecipazione di un intero territorio delle Madonie che è cresciuto e continua a crescere anche nel nome della manifestazione automobilistica che ha legato la sua storia a quelle strade ed a quei paesi, riuscendo a coinvolgere la passione di un'intera regione ed anche oltre. Anche questa è la forza della Targa Florio.

In chiusura mia sia consentita una nota personale per il ringraziamento a tutti coloro che hanno riposto in me le attenzioni per affidarmi il prestigioso incarico di addetto stampa della Targa Florio. Per me che sono madonita di Castelbuono, questa carica ha un valore straordinariamente bello ed emozionante. Grazie!

6 MAGGIO

11 SETTEMBRE

Il Presidente dell'Automobile Club - Angelo Sticchi Damiani

Il mio rapporto con la Targa Florio va ben oltre quello di un Presidente di Federazione con una delle gare più importanti del proprio sport. Sono infatti fortemente legato a questa gara, alla sua terra, alla passione ed al calore che solamente la Sicilia sa dare. Sono legato al gusto del bello e a quanto di straordinariamente affascinante è racchiuso in questo evento, nella sua storia, nell'impatto che esso ha avuto anche in ambito internazionale, nella sua capacità di nascere all'avanguardia e proseguire sempre al comando con gli altri sempre dietro ad inseguire.



Da anni, come Automobile Club d'Italia, siamo vicini a questa gara sia nella sua versione storica sia in quella moderna che a breve andrà in scena. Per anni abbiamo lottato perchè questa gara, destinata ormai a declino riprendesse vigore, assumendo anche il ruolo di organizzatore dal 2013 ad oggi, riuscendo a farla rifiorire ed a portarla a nuova vita.

Tanti ricordi, alcuni belli, alcuni dal sapore acre, accompagnati da qualche piccola delusione personale, ma che non riescono però a turbare un bilancio che io ritengo assolutamente

positivo. Insieme all'Automobile Club di Palermo abbiamo fatto un tratto di strada ma il nostro intervento diretto si concentrerà da questa stagione sull'edizione storica.



La Targa Florio, nella sua versione moderna, ha mantenuto le caratteristiche particolari che la differenziano da ogni altro rally. Una gara insidiosa, veloce, difficile da interpretare, degna protagonista di una delle nostre serie più prestigiose, il Campionato Italiano Rally, che di anno in anno alza la sua qualità e il suo grado di incertezza.

Quest'anno sarà un'edizione molto particolare che comporterà da parte di tutti uno sforzo importante e, in modo particolare, da parte dei tifosi che dovranno assolutamente seguire le regole che l'emergenza COVID 19 ci ha purtroppo imposto. Ne va della regolare disputa della competizione, ma soprattutto della salute comune.

Dal 1906 ad oggi 104 anni di vita, naturalmente con alcune pause dovute a vari eventi, ricchi di grandi gesta sportive che chiamano i protagonisti di oggi ad una grande responsabilità nei confronti di chi li ha preceduti. E non parlo solamente dei piloti e dei loro team, ma anche di chi accompagnerà AC Palermo in questa difficile sfida. Ed auguro un forte in bocca al lupo a tutti loro.

Per ultimo un saluto alle Autorità Locali, alla Forze di Polizia, agli uomini che tuteleranno il servizio sanitario, ai cronometristi, ai radio amatori, e un abbraccio particolare a tutte le donne e gli uomini di ACI Sport nei loro vari ruoli. Forza contiamo su di voi.

Il Presidente dell'Automobile Club Palermo - Angelo Pizzuto

La Targa Florio continua. Anche in un anno assolutamente difficile e particolare le energie dell'Automobile Club Palermo e di tutti i partner più vicini si sono unite ed hanno permesso di realizzare l'edizione numero 104 della corsa più antica del Mondo. La Sicilia crede nella sua gara ed i siciliani sono con la loro "Targa".

Il Governo regionale presieduto dall'On. Nello Musumeci non ci ha lasciati soli ed è al fianco di un evento dal quale passa la ripartenza ed il rilancio, un evento che ha nella propria genetica la resistenza al tempo attraverso le sfide più impegnative. Naturalmente la squadra che esalta l'evento siciliano è formata da diversi elementi importanti, quali l'Assessorato allo Sport, le Amministrazioni della Città Metropolitana e dei comuni madoniti come sempre primi attori della gara con la storia più lunga e più vasta.



Nel 2020 la Targa Florio rivolge a tutti il più sentito "Bentrovati" piuttosto che il consueto e sempre rinnovato "Benvenuti". Già perché se la Sicilia sarà metà di tanti equipaggi ed addetti ai lavori in arrivo da ogni parte d'Italia, sarà la Targa Florio ad

andare a trovare il suo pubblico, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie. Lo sport rispetta le regole e chi ama a "Cursa" lo sa bene, pertanto l'auto responsabilità è uno dei punti di forza dell'evento.

La "Targa" verrà da noi, per quest'anno non sarà viceversa, ma un evento di tale portata storica, culturale e sportiva, sa come fare ed userà ogni mezzo di comunicazione a disposizione della massima serie tricolore, una serie in cui la Targa Florio è pietra miliare e vanto di ciascun partecipante che può annoverarla tra le proprie imprese sportive.

La Federazione come sempre usa al massimo del potenziale ogni mezzo a disposizione, il meticoloso lavoro di ACI Sport e della Commissione Rally, ci consente di lavorare serenamente per il più sereno svolgimento dell'evento.

Che sia una grande Targa 2020, che sia ricordata per il responsabile contributo di ciascuno.



Nello Musumeci - Presidente della Regione Siciliana

Una Targa «Inedita»

«Organizzare e partecipare quest'anno alla 104esima edizione della Targa Florio ha un significato inedito e particolare. Inedito perché la manifestazione, che da più di un secolo richiama migliaia di appassionati, si celebrerà dopo la fase della pandemia da Coronavirus che ha costretto allo stop qualsiasi iniziativa pubblica nell'intero Paese.



La competizione si svolgerà attenendosi scrupolosamente alle norme di sicurezza sanitaria, ma rappresenterà un inno al coraggio, alla rinascita e alla fiducia verso il futuro. E' proprio questo a darle un significato particolare.

La caparbità di chi ha voluto organizzare questa edizione, richiama alla memoria lo spirito con il quale Vincenzo Florio nel 1906 ideò questa gara avventurosa per il percorso che si arrampica sui tornanti delle Madonie, gara che diventò da subito la corsa automobilistica più famosa al mondo.



La Targa Florio negli anni è diventata una vetrina, non soltanto sportiva, per la Sicilia e per le sue peculiarità storiche, paesaggistiche e culturali. Campofelice di Roccella, Floriopoli, Cerda, Caltavuturo, Scillato, Polizzi Generosa, nomi che oggi come allora richiamano alla mente prodezze di piloti e navigatori desiderosi di mordere l'asfalto e regalare al pubblico emozioni irripetibili. Il tracciato impegnativo quanto suggestivo, regala immagini uniche sia ai partecipanti che agli spettatori.

Per questo motivo abbiamo voluto che il marchio Targa Florio restasse per sempre in Sicilia, apponendo il vincolo culturale sia al nome della competizione sia alle testimonianze materiali costituite da fotografie e targhe premio. Il suo nome è indissolubilmente collegato alla Sicilia e oggi lo rendiamo ancora una volta vivo affidando lo spirito con la quale è nata la gara a tutti i siciliani innamorati di questa meravigliosa terra».



Saluto Presidente Commissione Rally e Presidente Commissione “Progetto Giovani” Daniele Settimo

In un momento di crisi, come quello che stiamo vivendo, la cosa più importante è quella di rimanere ben ancorati ai valori più importanti del nostro sport ed in particolare alla ricchezza del suo patrimonio storico.

In questa fase di ripartenza non si poteva che passare attraverso una gara monumento come la Targa Florio che, sia nella versione storica che in quella moderna, ha negli anni scritto forse le pagine più importanti di quello che l'Italia da corsa è. Un patrimonio che Automobile Club d'Italia, nella persona del suo Presidente Angelo Sticchi Damiani, è riuscita a salvare nei momenti più bui contribuendo al suo rilancio e prendendone in prima persona l'organizzazione dal 2013.



Oggi siamo alla vigilia di una delle edizioni più delicate della Targa, un'edizione che ha bisogno della grande collaborazione e della grande passione del pubblico siciliano che deve rispettare in ogni modo le severe regole imposteci dall'emergenza COVID 19. È fondamentale che questo avvenga proprio per garantire che tutto si possa svolgere nel migliore dei modi. Sicilia terra di rally e di talenti.



Anche se le impareggiabili gesta di Nino Vaccarella sono ormai lontane, anche se vive nei nostri cuori, ancora oggi la nostra terra è in grado di formare talenti di assoluto rilievo. Dopo le tre vittorie di Totò Riolo, alla ribalta nazionale di sono affacciati in tanti come Andrea Nucita con lo splendido successo del 2018, o come Marco Pollara, nostro rappresentante in ACI Team Italia nel Campionato del Mondo Junior, o il giovane Profeta, arrivato ad essere scelto per l'ACI Team Italia per correre nel tricolore rally.

Ma i riflettori sono ora puntati sui giovani e anche in pista dove Gabriele Mini è diventato una conferma a livello mondiale. Un ultimo accenno infine alla Commissione Rally, che ho l'onore di presiedere; alla vigilia della Targa non posso che sottolineare il grande lavoro svolto da essa negli ultimi anni e soprattutto nella prima parte del 2020. Il lavoro, basato sul dialogo con le varie parti del nostro mondo, ha fatto sì che ogni serie nazionale potesse vivere appieno anche la stagione 2020.

A tutti i componenti va il ringraziamento mio e di tutti i veri appassionati dei rally, come il mio personale pensiero ed il mio ringraziamento va anche alla Giunta Sportiva di ACI ed alla Direzione Centrale per lo Sport.

Ma è ormai giunto il momento di dare spazio ai motori. Non mi resta quindi che fare un ringraziamento ed un in bocca al lupo agli Organizzatori, ai Piloti, ai Team alle Scuderie ai preparatori, ma anche alle autorità locali, alle forze dell'Ordine e a tutti quelli che garantiranno la regolare effettuazione della gara, primi fra tutti i Commissari di Percorso di ACI Sport, donne e uomini sempre in prima linea.

Viva la Targa Floria, viva A CURSA!

Saluto Delegato Regionale ACI Sport Armando Battaglia

Parlare di Targa Florio da qualunque punto di vista è certamente emozionante, la sua lunga ed articolata storia vuole una conoscenza tanto vasta, che si rischia di affermare cose poco esatte se si esce dai confini delle grandi emozioni e dell'arricchimento culturale che un evento di tale spessore continua ad offrire ad ogni appassionato e ad ogni siciliano in particolare.



Per l'edizione 2020, porgendo il benvenuto sull'isola agli equipaggi della massima serie tricolore ed a tutti gli addetti ai lavori, ma anche ai tanti piloti e team che in arrivo dalla Sicilia fanno grande la Targa, è importante sottolineare come l'evento può avere regolare svolgimento grazie al meticoloso lavoro della Federazione e della Commissione Rally che trovano pieno riscontro in tutte le figure professionali della nostra regione.

Ufficiali di Gara, addetti alla prevenzione ed alla sicurezza, personale a supporto per il soccorso sanitario e medico, volontari che in piena collaborazione con le Forze dell'Ordine e con tutte le figure istituzionali preposte, continuamente

offrono prova di grande preparazione e professionalità in sintonia con gli standard della Federazione.

L'automobilismo siciliano è ripartito e lo ha fatto con numeri alti, grazie al responsabile contributo di tutti. Il pubblico non è stato presente alle gare finora svolte e l'assenza di appassionati famosi in tutto il mondo crea un vuoto assai voluminoso, ma il calore non manca.

L'amore del pubblico verso l'automobilismo e verso gli eventi si sente, come la competenza ed il senso di responsabilità e di rispetto delle regole che distinguono i fans del motorsport. Benvenuti in Sicilia e che le vostre sfide siano linfa crescente per la nostra passione.





di Filippo Mulè

EVENTO SENZA TEMPO

L'alba del 6 maggio 1906 aveva i colori e i profumi magici della primavera siciliana.

Alle 6 in punto la Fiat di Vincenzo Lancia era già sulla linea bianca di partenza, tra migliaia di spettatori in festa, tra le dame della Belle Époque e le bande musicali. Il cavaliere Vincenzo Florio, appena ventitreenne, si avvicinò al giovane "Censin" (così veniva chiamato affettuosamente Vincenzo Lancia, l'imprenditore che avrebbe fondato una delle Case automobilistiche più prestigiose), dicendogli scherzosamente: "Se vincerai sarà perché non ci sono io...".

Poi il meccanico agì sulla manovella e il quattro cilindri della vettura numero 1 prese a scoppiettare. Il cronometrista inglese Gilbert Morley diede il via, mentre il commissario di gara, il conte Orazio Oldofredi, urlò: "Vai con Dio!".

Cominciò così l'epopea della Targa Florio, una sfida tra il mare e le suggestive montagne delle Madonie, una sfida durissima e contro natura, sulle trazzere a quel tempo buone solo per gli asini e i carretti. E da quel giorno la storia dell'automobilismo non è stata più la stessa.

Nella Sicilia medievale, affogata dal sole e nella miseria, Vincenzo Florio lanciò un'idea "impossibile" e rivoluzionaria, ma soprattutto modernissima. Un precursore dei tempi, "U Cavalieruzzu", che fece della sua Targa non solo un evento sportivo ma anche uno straordinario veicolo di promozione turistica.

A quella prima edizione del 1906 si iscrissero 30 equipaggi, ma soltanto in 10 si presentarono al via. Chissà cosa direbbe oggi l'aviatore torinese Alessandro Cagno, che su Itala vinse dopo 9 ore 32'22" (media oraria di 46,800 Km/h), conquistando la prima targa in oro massiccio creata da René Lalique, scoprendo che la corsa madonita è ancora in vita e si fregia del titolo di "gara più antica del mondo".

La Targa Florio non è stata mai una semplice corsa di automobili, ma uno stato d'animo, un'avventura di strada coinvolgente e appassionante, rischiosa e imprevedibile, suggestiva e prestigiosa, un monumento al coraggio e alla velocità. Un rito irrinunciabile, oggi come allora.

"Questa è la Targa! Ha vissuto anni di opulenza - rispondeva Vincenzo Florio agli ospiti e agli inviati - ha trascorso giornate di povertà ed anni di ricchezza, ha sempre, però, superato dignitosamente tutte le avversità e le insidie degli uomini e della natura".

Qualcuno ha avuto l'ardire di scrivere che senza la Targa Florio l'automobile non sarebbe diventata una vera automobile: certo è che dall'orgoglio siciliano nacque qualcosa di maestoso e che quelle strade polverose di inizio secolo rappresentarono una fenomenale palestra, un terreno di collaudo inimitabile per l'efficienza delle macchine e lo sviluppo dei motori.

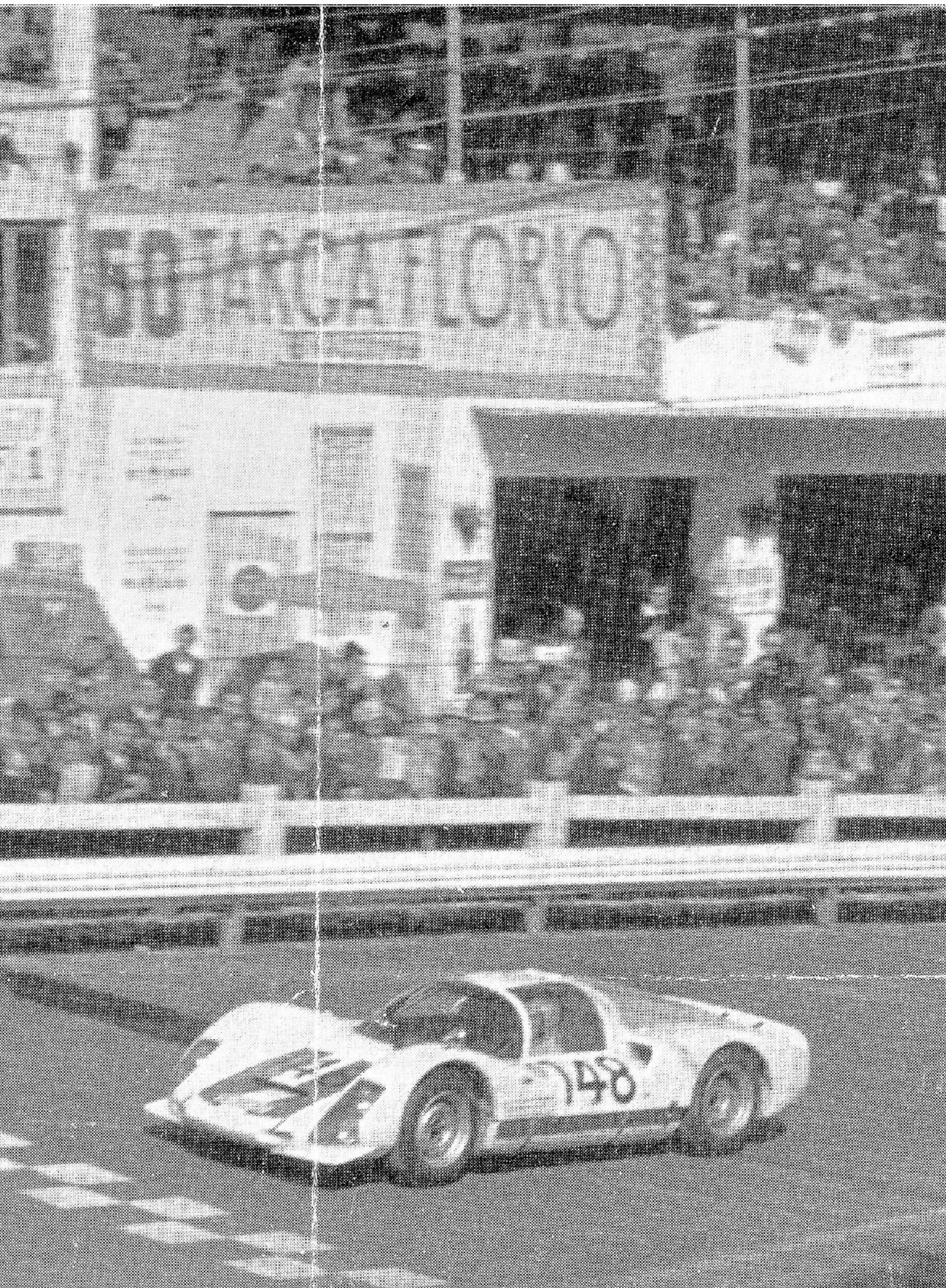
Momenti di sport audaci, umani e unici, serpentine da brivido sulle suggestive e tortuose stradine madonite, che non permettono a nessuno di tirare un solo attimo di respiro e che mettono a dura prova anche la resistenza fisica dei "driver": tutto questo (e altro) era ed è la Targa Florio, con i suoi aneddoti e le sue storie di vita, una corsa simbolo che vale una carriera.

Emozioni, tradizione, imprese. La Targa Florio ha scritto pagine indelebili e il suo fascino ancora oggi - nella moderna versione rally - è rimasto intatto.

Vincere sui percorsi dove hanno fatto la storia Porsche, Ferrari, Alfa Romeo, Maserati, Bugatti e Mercedes, dove si sono esibiti e sfidati i campioni più osannati (Achille Varzi, Tazio Nuvolari, Graham Hill, Juan Manuel Fangio, Alberto Ascari, John Surtees, Umberto Maglioli, Piero Taruffi, Vic Elford, Rolf Stommelen, Gijs Van Lennep, Nino Vaccarella), ha un sapore e un valore unico.

"La Targa non deve morire con me", disse sul letto di morte Vincenzo Florio nel 1959. E infatti è ancora qui, più forte anche del virus che sta affliggendo il mondo, a ricordarci una storia fantastica e a guardare avanti nel solco di una tradizione che non tramonterà mai.





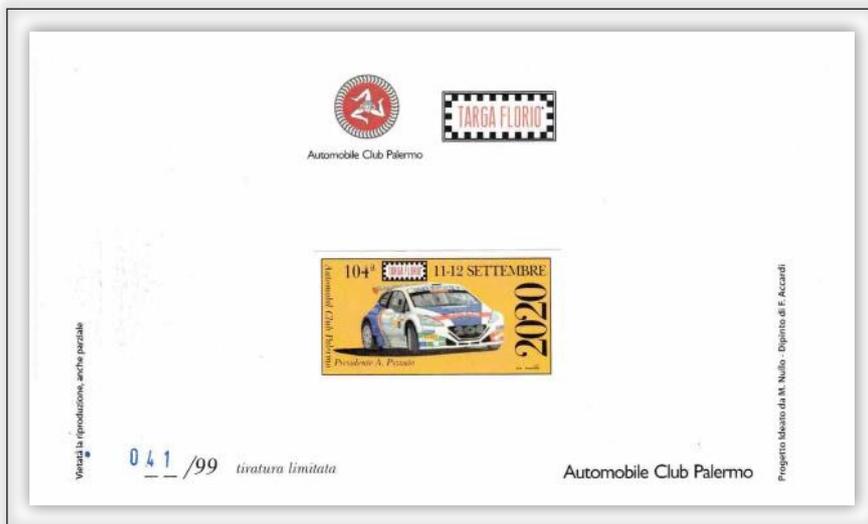
di Rosario Giordano

LA CARTOLINA, LA BUSTA 2020 E L'ANNULLO POSTALE

La Targa Florio vive di immagini, di arte e di ispirazioni artistiche, perché "A Corsa" è cultura. La passione che spinge un gruppo di amici hanno realizzato per tempo Cartolina, busta e folder, cose da raffinati appassionati, tra cui Michele Nullo e lo stesso pittore Francesco Accardi, a cui si aggiunge l'annullo che suggella il tutto realizzato dal "Circolo Filatelico termitano".

Intriganti e molto originali certamente i temi: La cartolina parte dal 1907, si vede la Fiat del vincitore dell'epoca Felice Nazzaro con la famosa scritta "20=B".

Sotto la Lancia Stratos "Marlboro" di Gérard Larrousse ed Amilcare Balestrieri, prima auto a vincere la Targa nella versione non mondiale nel 1974; ma parallelamente iniziava ad avanzare il "Rally Internazionale di Sicilia" di cui la prima edizione del 1972 fu vinta



dalla Lancia Fulvia "Fanalone" di Sandro Munari e Mario Mannucci.

Nel 1978 La Targa Florio diventa Rally e l'opera celebra il passaggio riproducendo la vincitrice Lancia Stratos di Tony Carello e Maurizio Perissinot, mentre al centro del dipinto appaiono in ordine cronologico i logo del "Rally Internazionale di Sicilia" prima, che diventano poi Targa Florio nella 62^a edizione.

La sequenza si chiude con un tributo a Paolo Andreucci, 10 volte vincitore della celebre competizione. Il dipinto, come la busta, porta la

firma dell'infaticabile Francesco Accardi, che ha ispirato tutta la sua pittura all'evento siciliano che ha reso famosa la Sicilia e l'Italia nel mondo.

Ricorda il Grande Circuito delle Madonie, di cui l'edizione 2020 ricalca molte parti, l'immagine sulla busta e nel circuito è incastonata la vettura di Andreucci, riprodotta anche sull'Erinnofilo, o chiudi busta, sulla quale spicca naturalmente il logo "Targa Florio" e Automobile Club Palermo, ente a cura del quale sono stati emessi questi documenti storici da collezione.





di Rosario Giordano

UN GIORNO LA TARGA ANDÒ AD INDIANAPOLIS



Si sa la Targa Florio ha una sorta di competizione a distanza con la famosa 500 Miglia che si svolge nel “Catino dell’Indiana” oltreoceano.

Ma è una sana competizione basata sul fatto che Indianapolis è di un anno più giovane della corsa madonita e che la competizione siciliana ha fatto e fa di tutto per non perdere il primato di corsa più antica del mondo, anche se solo per un anno.

Ma in una trattoria palermitana un giorno dell’anno 2011, si ritrovarono seduti due appassionati allo stato puro: il pittore Francesco Accardi ed il giornalista ed esperto di storia dell’automobilismo Antonio Lombardi, palermitano ed attaccato alla sua “Targa” il primo, toscano ma con gradi esperienze in tutto il mondo ed in America in particolare, il secondo.

Parlarono di un ipotetico gemellaggio tra le due colonne del motorsport mondiale e di come sarebbe stato bello portare un pò dell’una nell’altra e viceversa. Fu proprio così che mentre Lombardi raccontava degli aneddoti sulla gara americana, Accardi preso un foglio di carta buttò giù uno schizzo, di getto, dettato solo dalla passione e dall’ispirazione del momento.

Un bozzetto improvvisato che colpì Lombardi, il quale lo volle per portarlo proprio lì nei tempi della velocità americana, dove tante leggende sono nate e tanta storia dell’automobilismo continua ad essere scritta. Il disegno arrivò a destinazione e fu posto in mezzo ai cimeli di quella blasonata pista nella “Hall of Fame” il museo del circuito.

Tutto nasce dalla passione anche ciò che per tanti motivi e mille ragioni l’ufficialità non può o non sa fare. La Targa rimane la più longeva, ma “Indy” ha solo un anno in meno ed entrambe, da due continenti su due sponde opposte dell’oceano continuano a guardare avanti.

TARGA FLORIO

La Targa Florio è una gara automobilistica Italiana, nata nel 1906. Si svolge sulle Madonie, è una delle più antiche corse automobilistiche al mondo, la più antica tuttora disputata. Insieme alla Mille Miglia, inoltre, è la corsa stradale italiana più famosa nel mondo. L'ultima edizione è stata vinta da Simone Campedelli e Tania Canton nel 2019.

500 MIGLIA DI INDIANAPOLIS

La 500 Miglia di Indianapolis (Indianapolis 500) è una gara automobilistica degli Stati Uniti d'America, nata nel 1907. Si svolge il fine settimana del Memorial Day sul circuito ovale del Motor Speedway di Indianapolis. La prima edizione è stata vinta da Ray Harroun a bordo di una Marmon Wasp, l'ultima (svoltasi il 23 agosto 2020) dal giapponese Takuma Satō.



In foto (A. Lombardi) il bozzetto di Francesco Accardi e Mark Dill director of Indianapolis Raceway Park con il disegno in mano nella "Hall Of Fame" di Indy.

di Rosario Mazzola

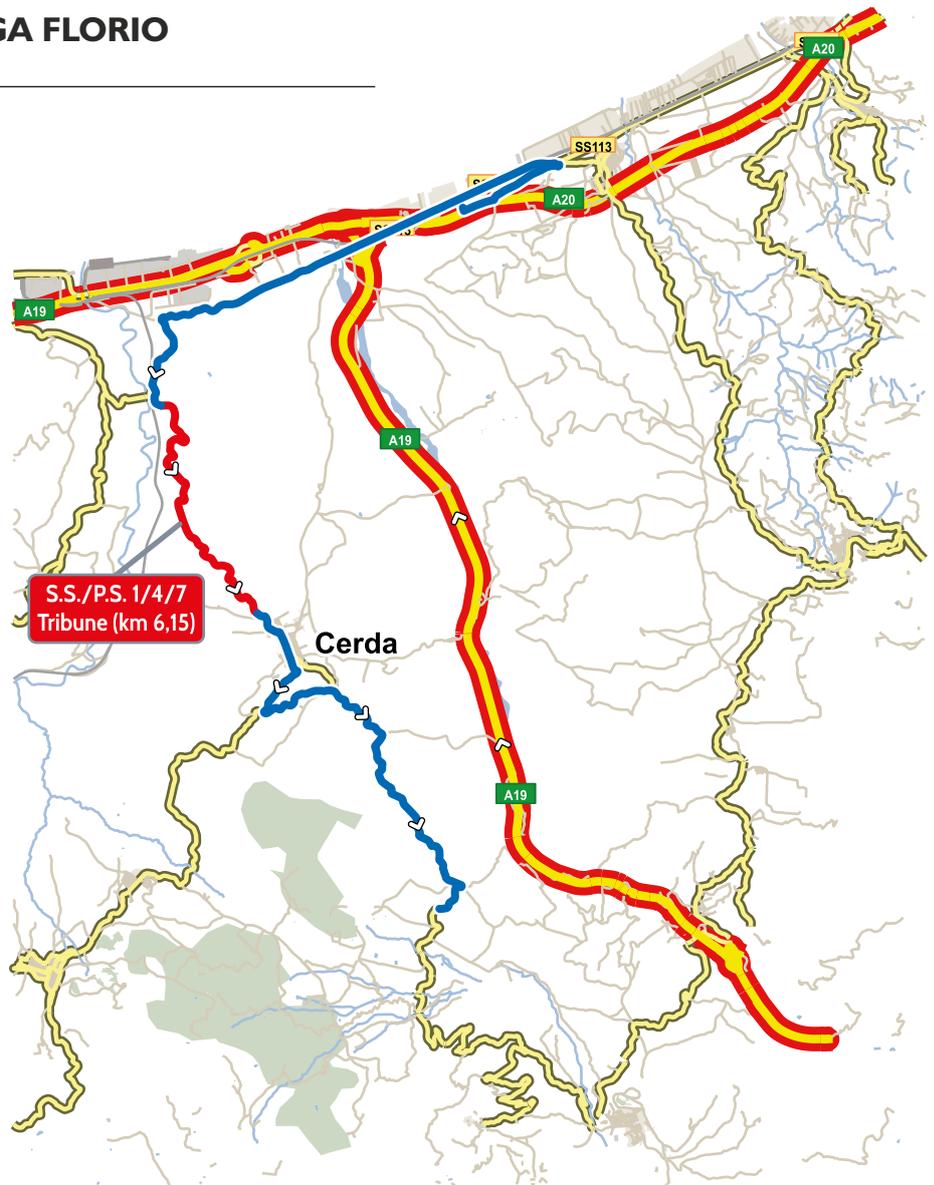
LE STRADE DELLA 104° TARGA FLORIO

Torna la Targa Florio a calcare le strade del mito.

Tornano a farsi sentire i rombanti motori delle autovetture che quest'anno saranno protagonisti dell'edizione numero 104 della gara automobilistica più antica del mondo. Si torna sui tornanti delle Madonie, là dove la volle Vincenzo Florio quando nel 1906 l'ha creata.

Tre prove speciali che fanno parte dei percorsi che un tempo accompagnarono la gara siciliana ad essere anche valida per il campionato mondiale marche.

Storicamente va aggiunto che la location della zona di partenza e arrivo di quest'anno, situata in contrada Pistavecchia a Campofelice di Roccella, si trova nelle immediate vicinanze di quel rettilo di Buonfornello che inizialmente era il punto d'inizio e di chiusura dell'epica corsa nei primi del Novecento.



PS TRIBUNE

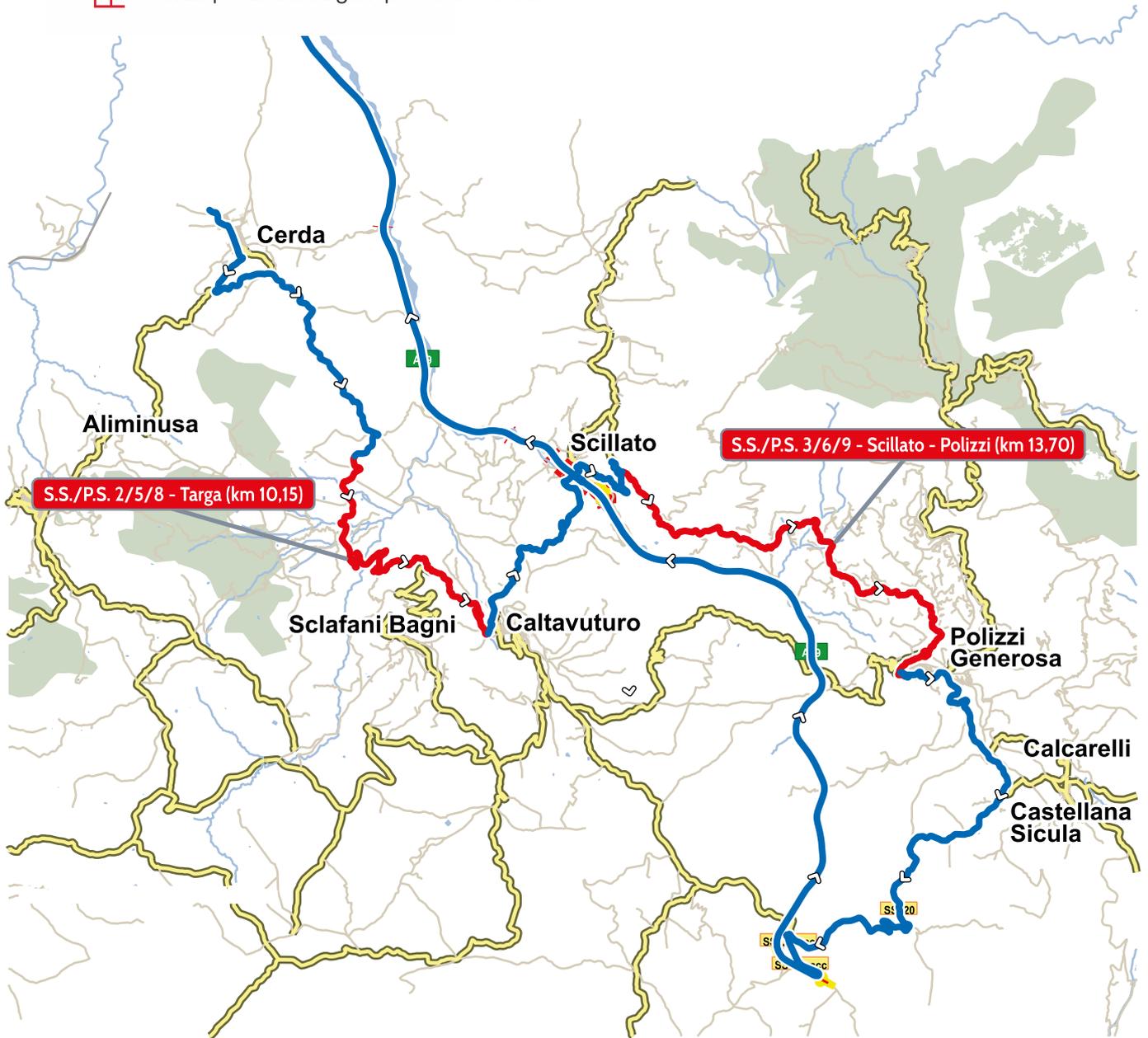
Quest'anno si comincia percorrendo la strada statale 120, quella chiamata dell'Etna e delle Madonie perché nacque per collegare le due zone montane siciliane. Siamo lì dove negli anni a seguire, l'organizzazione della Targa Florio spostò il punto nevralgico della gara, lì dove sono nati i box e le famose tribune, un tempo pieni in ogni ordine e posto, come si usava dire quando non c'era più spazio da occupare.

Dove chi arrivava in treno alla stazione di Cerda cominciava a correre per le campagne per fare prima degli altri e poter occupare una posizione visiva migliore. La prima prova speciale prende il nome proprio dalle Tribune che oggi sono una sorta di monumento all'evento. Sui tornanti della SS120 la prova cronometrata si inerpica fino a concludersi alle porte della paese reso famoso dalla Targa e dai carciofi con relative specialità culinarie.



PS TARGA

E' sempre la stessa strada statale protagonista della seconda prova contro il tempo che prende il nome di "Targa", proprio in onore del percorso che più di ogni altro è stato protagonista della manifestazione motoristica siciliana detta A Corsa. La prova va dalla partenza posta dopo l'abitato cerdese fino a raggiungere le porte di Caltavuturo. Anche questo tratto è stato sempre interessato al transito delle vetture da corsa, fin dalle prime edizioni. In questa parte del percorso nel 1926 ci fu l'incidente che è costato la vita al conte Giulio Masetti, ed in quel punto è stata posta una targa in perenne ricordo.



PS SCILLATO - POLIZZI

L'ultima prova speciale prende il nome dai paesi che vengono quasi toccati in partenza e arrivo. Si parte a Scillato e si arriva a Polizzi Generosa. E' la prova più lunga di 13,7 chilometri e si corre lungo la Strada Statale 643, nata per collegare la zona delle Madonie vicina al comune di Castellana Sicula, dove si allaccia all'asse della 120, fino allo svincolo autostradale della Palermo - Catania posto a Scillato.



2009 | 1° Luca Rossetti - Matteo Chiarocci | n.5 Fiat Abarth Grande Punto S2000



2018 | 4° Salvatore Riolo - Gianfranco Rappa | n.11 Skoda Fabia R5

di Andrea Ippolito

QUATTRO DOMANDE A TOTÒ RIOLO

PERCHÉ LA TARGA È LA TARGA?

La Targa è la gara più importante e la gara più antica del mondo e soprattutto perché è la nostra "Targa" ...dei siciliani e io in qualità di rappresentante dei piloti siciliani, avendo avuto la fortuna di vincerla 3 volte, sono ancora più degli altri obbligato quasi a correrla e sarà la 28° volta.

PER UN PILOTA SICILIANO CHE SIGNIFICA TARGA FLORIO?

Per il pilota siciliano la Targa Florio, significa la gara dell'anno, significa la gara della vita, significa la gara a cui qualunque pilota vuole assolutamente partecipare.

CI RACCONTI UN TUO ANEDDOTO CON UNA PERSONA DEL PUBBLICO?

Ho avuto tanti aneddoti riguardo la Targa, uno è legato alla mia prima vittoria nel 2002, quando una persona a me molto vicina è venuta sul palco di arrivo a baciarmi il piede destro che secondo lui era quello che ci aveva fatto vincere.

... E QUANDO HAI DETTO A SPA, SONO IO CHE HO VINTO LA TARGA FLORIO?

La Targa è nota ovunque anche a SPA dove ho corso due volte la 24 di Francorchamps e quando ho detto di aver vinto la Targa Florio mi hanno veramente osannato ... è stato un bel riconoscimento perché dimostra che anche lì la Targa è assolutamente ricordata in modo eccezionale.



2000 | 4° Riolo - Marin | n.16 Renault Megane MAXI



2002 | 1° Riolo - Marin | n.26 Peugeot 306 MAXI



2005 | 1° Riolo - Marin | n.1 Renault Clio S1600



di Ernesto Riolo

TRE DOMANDE AD ANDREA CRUGNOLA

COME CONSIDERI LA TARGA FLORIO?

Credo sia un rally per piloti veri. Si corre su un fondo non semplice da interpretare e anche le prove sono un po' particolari dalla conformazione: veloce, largo, sconnesso, stretto è sicuramente una gara non semplice, particolarmente veloce per le medie che siamo abituati a correre nel nord Italia, quindi è sempre stimolante confrontarsi su queste strade.

LA TARGA È UNICA PER LA SUA ATMOSFERA ED IL SUO CONTORNO, QUESTI ELEMENTI TI COINVOLGONO?

L'atmosfera che c'è al Targa credo sia unica a partire dalla partenza tantissimi appassionati Comunque la Sicilia che è un'isola bellissima, il cibo, il paesaggio Tutte queste cose la rendono una gara molto interessante e molto bella, oltre alle Prove speciali

IN SICILIA SONO PASSATI TUTTI I GRANDI NOMI DELL'AUTOMOBILISMO, CHE EFFETTO TI FA ARRIVARCI NEL 2020 DA PROTAGONISTA DEL CIR?

In realtà l'effetto che mi fa arrivarci da protagonista o comunque sia da partecipante normale... è sempre una gara che non vedo l'ora di fare. Ho anche tantissimi amici in Sicilia quindi vengo volentieri e vincere la Targa Florio è sicuramente motivo di orgoglio...con un fondo non semplice da interpretareè una gara propedeutica, dove sono fondamentali anche le traiettorie, quindi direi che non gli manca nulla....Poi anche l'emozione di partire dalle tribune della vecchia Targa Florio, vale il prezzo del biglietto.



43° Rally Il Ciocco e Valle del Serchio
Andrea Crugnola - Pietro Ometto
Citroen C3 R5 #3, PPF Sport



8° Rally di Roma Capitale
Andrea Crugnola - Pietro Ometto
Citroen C3 R5 #8, PPF Sport



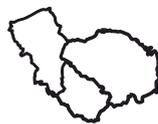


ALBO D'ORO ROLL OF HONOR

IT - La **Targa Florio** è una delle più antiche corse automobilistiche al mondo, la più antica tuttora disputata. Insieme alla Mille Miglia, inoltre, è la corsa stradale italiana più famosa nel mondo. È organizzato dall'Automobile Club di Palermo e ha raggiunto nel 2019, la 103^a edizione come corsa automobilistica.



1906



Grande Circuito delle Madonie

(km 148,823)

1906 - 1911 e 1931
7 edizioni

1912



Giro di Sicilia

(km >1000)

1912 - 1914 e 1948 - 1950
6 edizioni

1919



Medio Circuito delle Madonie

(km 108,000)

1919 - 1930
12 edizioni

1932



Piccolo Circuito delle Madonie

(km 72,000)

1932 - 1936 e 1951 - 1977
32 edizioni

1937

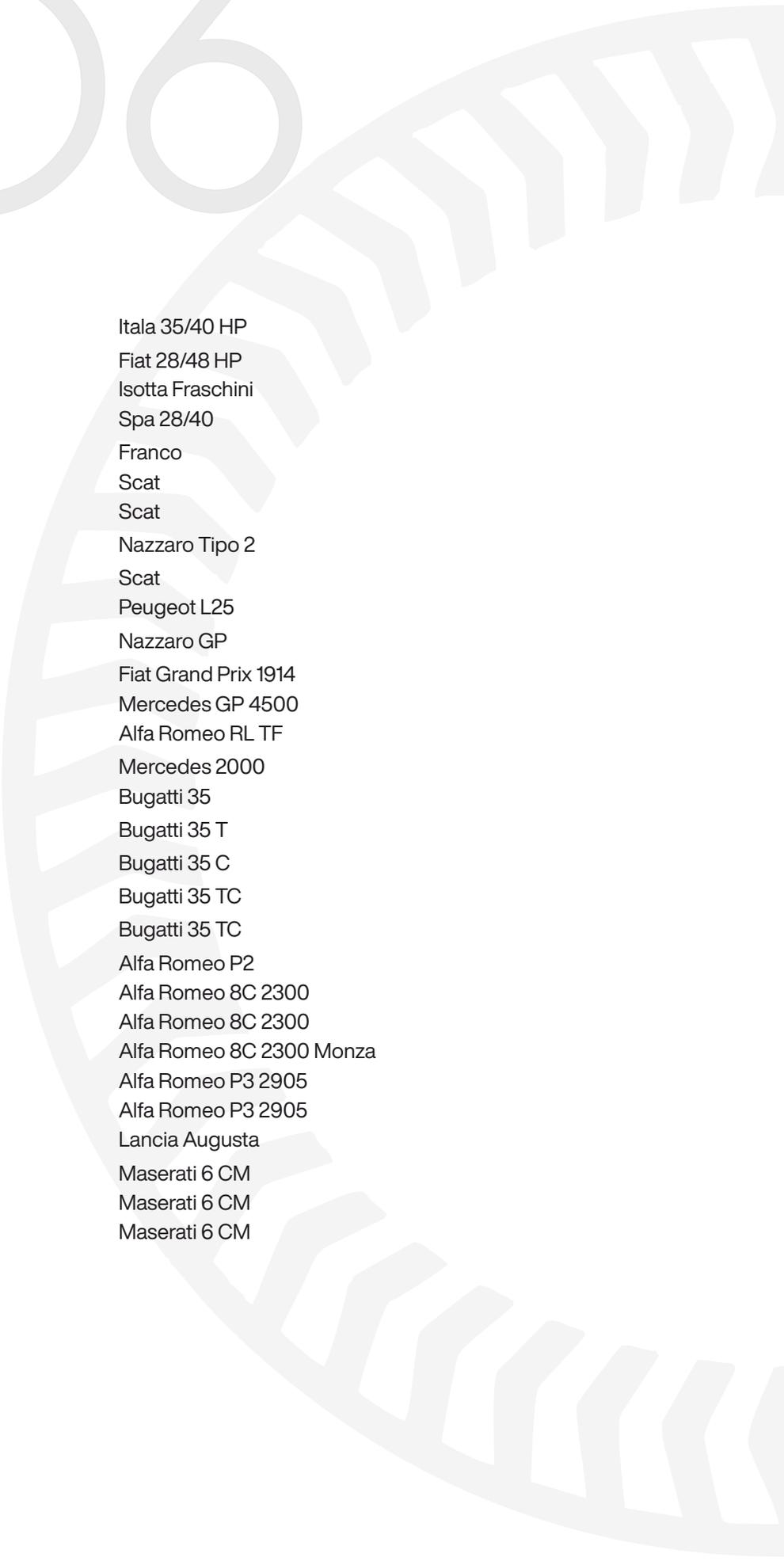


Circuito della Favorita

(km 5,720)

1937 - 1940
4 edizioni

1906



1906	Alessandro Cagno	Itala 35/40 HP
1907	Felice Nazzaro	Fiat 28/48 HP
1908	Vincenzo Trucco	Isotta Fraschini
1909	Francesco Ciuppa	Spa 28/40
1910	Tullio Cariolato	Franco
1911	Ernesto Ceirano	Scat
1912	Cyril Snipe - Pedrini	Scat
1913	Felice Nazzaro	Nazzaro Tipo 2
1914	Ernesto Ceirano	Scat
1919	André Boillot	Peugeot L25
1920	Guido Meregalli	Nazzaro GP
1921	Giulio Masetti	Fiat Grand Prix 1914
1922	Giulio Masetti	Mercedes GP 4500
1923	Ugo Sivocci	Alfa Romeo RL TF
1924	Christian Werner	Mercedes 2000
1925	Meo Costantini	Bugatti 35
1926	Meo Costantini	Bugatti 35 T
1927	Emilio Materassi	Bugatti 35 C
1928	Albert Divo	Bugatti 35 TC
1929	Albert Divo	Bugatti 35 TC
1930	Achille Varzi	Alfa Romeo P2
1931	Tazio Nuvolari	Alfa Romeo 8C 2300
1932	Tazio Nuvolari	Alfa Romeo 8C 2300
1933	Antonio Brivio	Alfa Romeo 8C 2300 Monza
1934	Achille Varzi	Alfa Romeo P3 2905
1935	Antonio Brivio	Alfa Romeo P3 2905
1936	Constantino Magistri	Lancia Augusta
1937	Francesco Severi	Maserati 6 CM
1938	Giovanni Rocco	Maserati 6 CM
1939	Luigi Villorosi	Maserati 6 CM



1940	Luigi Villorosi	Maserati 4 CL
1948	C. Biondetti - I. Troubetzkoy	Ferrari 166 S Inter Spider
1949	C. Biondetti - A. Benedetti	Ferrari 166
1950	M. Bornigia - F. Bornigia	Alfa Romeo 2500
1951	Franco Cortese	Frazer Nash
1952	Felice Bonetto	Lancia Aurelia B20
1953	Umberto Maglioli	Lancia D20
1954	Piero Taruffi	Lancia D24 Spider Pininfarina
1955	S. Moss - P. Collins	Mercedes 300 SLR
1956	Umberto Maglioli	Porsche 550 A/1500 RS
1957	Fabio Colonna	Fiat 600
1958	L. Musso - O. Gendebien	Ferrari 250 TR58
1959	E. Barth - W. Seidel	Porsche 718 RSK
1960	J. Bonnier - H. Herrmann	Porsche 718 RS 60
1961	W. von Trips - O. Gendebien	Ferrari 246 SP
1962	Mairesse - Rodriguez - Gendebien	Ferrari Dino 246 SP
1963	J. Bonnier - C.M. Abate	Porsche 718 GTR Coupè
1964	C. Davis - A. Pucci	Porsche 904 GTS
1965	N. Vaccarella - L. Bandini	Ferrari 275 P
1966	W. Mairesse - H. Müller	Porsche 906
1967	P. Hawkins - R. Stommelen	Porsche 910/8
1968	U. Maglioli - V. Elford	Porsche 907
1969	G. Mitter - U. Schütz	Porsche 908/02
1970	J. Siffert - B. Redman	Porsche 908/03
1971	N. Vaccarella - T. Hezemans	Alfa Romeo 33/3
1972	A. Merzario - S. Munari	Ferrari 312 P
1973	H. Müller - G. van Lennep	Porsche 911 Carrera RSR
1974	G. Larrousse - A. Ballestrieri	Lancia Stratos
1975	N. Vaccarella - A. Merzario	Alfa Romeo 33TT12
1976	A. Floridia - E. Renna	Osella PA4-BMW
1977	R. Restivo - A. Merendino	Chevron B36-BMW

1977

1978	Carello - Perissinot	Lancia Stratos
1979	Vudafieri - Mannucci	Fiat 131 Abarth Rally
1980	Pasutti - Stradiotto	Fiat 131 Abarth Rally
1981	Andruet - "Tilber»	Ferrari 308 GTB
1982	Tognana - De Antoni	Ferrari 308 GTB
1983	Cunico - Bartolich	Lancia Rally 037
1984	"Tony" - Sghedoni	Lancia Rally 037
1985	Cerrato - Cerri	Lancia Rally 037
1986	Cerrato - Cerri	Lancia Delta S4
1987	Cerrato - Cerri	Lancia Delta 4WD
1988	Zanussi - Amati	BMW M3
1989	Cerrato - Cerri	Lancia Delta 16V
1990	Liatti - Tedeschini	Lancia Delta 16V
1991	Longhi - Carraro	Lancia Delta 16V
1992	Deila - Scelvini	Lancia Delta 16V
1993	Cunico - Evangelisti	Ford Escort Cosworth
1994	Cunico - Evangelisti	Ford Escort Cosworth
1995	Liatti - Alessandrini	Subaru Impreza
1996	Cunico - Evangelisti	Ford Escort Cosworth
1997	Andreucci - Fedeli	Renault Megane Maxi
1998	Travaglia - Zanella	Peugeot 306 Maxi
1999	Cunico - Pirollo	Subaru Impreza WRC
2000	Longhi - Baggio	Toyota Corolla WRC
2001	Vita - Mari	Peugeot 306 Maxi
2002	Riolo - Marin	Peugeot 306 Kit
2003	Andreucci - Andreussi	Fiat Punto S1600
2004	Andreucci - Andreussi	Fiat Punto S1600
2005	Riolo - Marin	Renault Clio S1600
2006	Andreucci - Andreussi	Fiat Grande Punto S2000
2007	Andreucci - Andreussi	Mitsubishi Lancer Evo IX
2008	Rossetti - Chiarcoffi	Peugeot 207 S2000
2009	Rossetti - Chiarcoffi	Abarth Grande Punto S2000
2010	Riolo - Canova	Citroën Xsara WRC
2011	Andreucci - Andreussi	Peugeot 207 S2000
2012	Kopecký - Dresler	Škoda Fabia S2000
2013	Andreucci - Andreussi	Peugeot 207 S2000
2014	Andreucci - Andreussi	Peugeot 208 T16
2015	Andreucci - Andreussi	Peugeot 208 T16
2016	Andreucci - Andreussi	Peugeot 208 T16
2017	CANCELLATA	
2018	Nucita - Vozzo	Hyundai i20
2019	Campedelli - Canton	Ford Fiesta



RALLY

PLURIVINCITORI VELOCITÀ

1906 - 1977

3x Winner

Umberto Maglioli, Nino Vaccarella, Olivier Gendebien.

2x Winner

Joakim Bonnier, Luigi Villorosi, Giulio Masetti, Willy Mairesse, Achille Varzi, Ernesto Ceirano, Bartolomeo Costantini, Antonio Brivio, Felice Nazzaro, Tazio Nuvolari, Herbert Müller, Albert Divo, Clemente Biondetti, Arturo Merzario.

11x Porsche

10x Alfa Romeo

7x Ferrari

5x Lancia

5x Bugatti

PLURIVINCITORI RALLY

1978 - 2020

10x Winner

Paolo Andreucci

4x Winner

Gianfranco Cunico, Dario Cerrato.

10x Lancia

9x Peugeot

6x Fiat

4x Ford

2x Ferrari

3x Winner

Riolo Salvatore

2x Winner

Piero Liatti, Piero Longhi

2019

Campionato Italiano Rally

PROGRAMMA

Lunedì 10 agosto 2020	ore 08:00	Pubblicazione del Regolamento Particolare di Gara ed Apertura delle Iscrizioni
Mercoledì 2 settembre 2020	ore 24:00	Chiusura delle Iscrizioni
Lunedì 7 settembre 2020	ore 20:00	Termine Richiesta Accrediti Media
Martedì 8 settembre 2020	ore 21:00	Pubblicazione Elenco Concorrenti Iscritti
Mercoledì 9 settembre 2020	dalle ore 16:00 alle ore 20:00	Ritiro Road Book e Materiale Distribuzione del materiale per le ricognizioni, dei numeri di gara, delle targhe del rally e della pubblicità. c/o Centro Accrediti - Quartier Generale del Rally
Giovedì 10 settembre 2020	dalle ore 08:00 alle ore 12:30 dalle ore 14:00 alle ore 20:00	Ritiro Road Book e Materiale Distribuzione del materiale per le ricognizioni, dei numeri di gara, delle targhe del rally e della pubblicità. c/o Centro Accrediti - Quartier Generale del Rally
	dalle ore 09:00 alle ore 23:00	Ingresso Mezzi in Parco Assistenza c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 12:30 alle ore 20:30	Ricognizioni Autorizzate sulle P.S.
	ore 19:00	1ª Riunione del Collegio dei Commissari Sportivi c/o Quartier Generale del Rally
Venerdì 11 settembre 2020	dalle ore 7:00 alle ore 12:00	Ingresso Mezzi in Parco Assistenza c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 7:30 alle ore 13:30 dalle ore 7:30 alle ore 10:00 dalle ore 10:00 alle ore 13:30 (secondo orari indicati)	Verifiche Tecniche (Per i conduttori iscritti al CIR) (Per i restanti conduttori iscritti ai rally) c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 10:00 alle ore 13:30	Shake Down – Test con Vetture da Gara S.P. 9 – Campofelice di Roccella / Collesano Lunghezza Tratto Test km 2,950
	orario limite 13:45	Richiesta al Direttore di Gara di Esecuzione Nuova Verifica Tecnica (Art. 22.1.6 RdS CIR) Vettura da presentare a nuova verifica. c/o Quartier Generale del Rally
	ore 14:00	
	ore 16:00	Pubblicazione Elenchi Pubblicazione Elenco Concorrenti Verificati Pubblicazione Ordine di Partenza c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally

11. 9. – 12. 9. 2020, Palermo • asphalt 90.00 km
total distance including road sections - 334.47 km

Sabato 12 settembre 2020

dalle ore 09:00

Partenza del Rally

c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia
Campofelice di Roccella

dalle ore 19:00

Pubblicazione Elenco Vetture in Verifica Tecnica Post Gara

c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally

dalle ore 19:15

Arrivo del Rally e Premiazione

c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia
Campofelice di Roccella

dalle ore 19:20

Parco Chiuso

c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia
Campofelice di Roccella

dalle ore 19:30

Verifiche Tecniche Finali

c/o Officina Tony MotorSport, Contrada Gatto
rec. Tel. 3382016175 - Campofelice di Roccella

dalle ore 20:00

Pubblicazione Classifica Finale

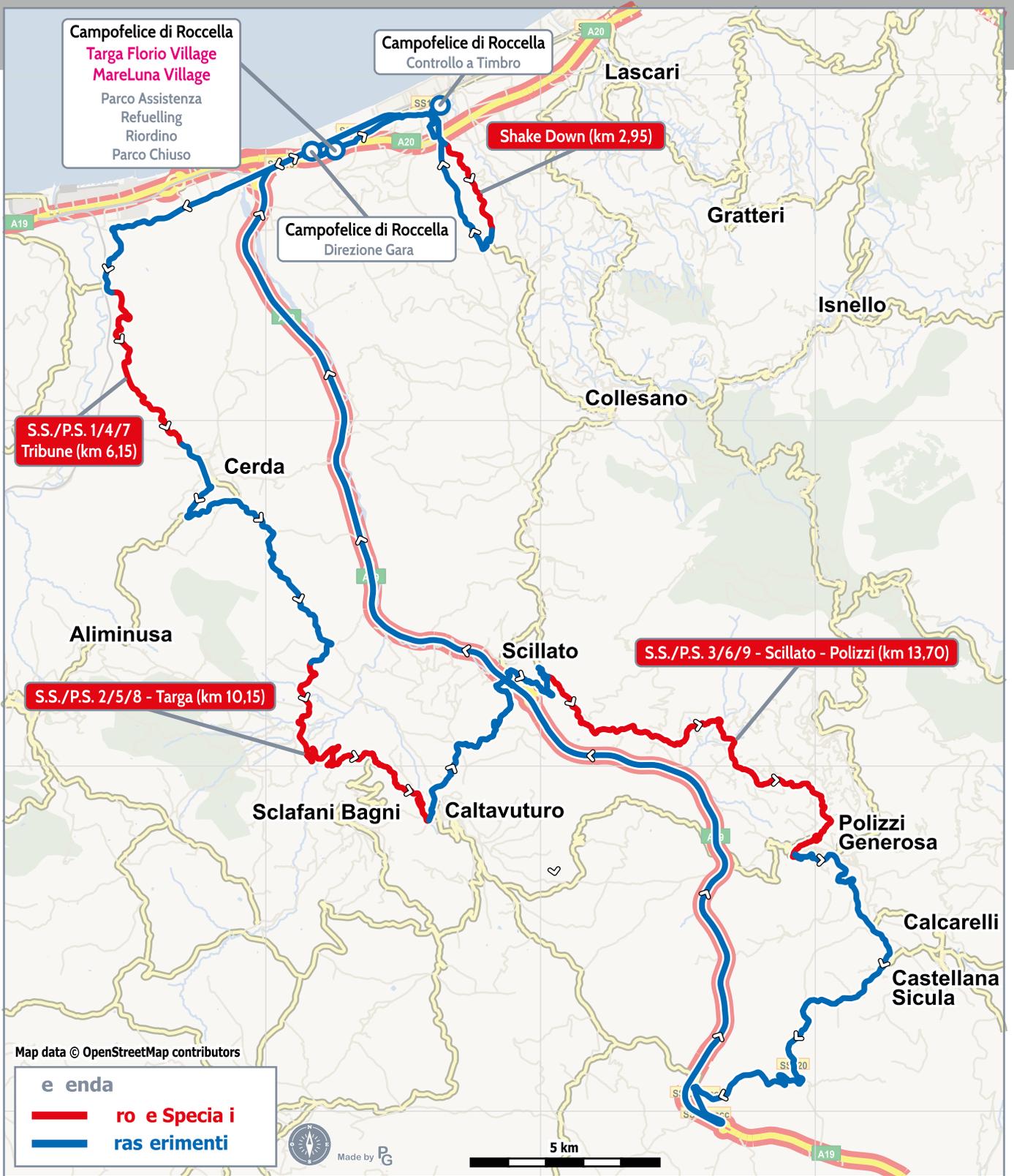
c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally



2018 | 1° Andrea Nucita - Marco Vozzo | Hyundai i20 R5 #9, Eurospeed



Campionato Italiano Rally
CARTINA



Campionato Italiano Rally

TABELLA TEMPI E DISTANZE

		104 ^a TARGA FLORIO - RALLY INTERNAZIONALE DI SICILIA								
		September 11-12 2020 / 11-12 Settembre 2020								
		Campionato Italiano Rally								
		Itinerary / Tabella dei Tempi e delle Distanze								
Sector	TC / SS	LOCATION	Distance			Target Time	Sector Average	1 st car due time	Section	
			S.S	Liason	Total					
Saturday September 12 2020 / sabato 12 settembre 2020										
	0	Campofelice di Roccella - Targa Florio Village - Start							9:00	
1	RZ1	Refuel								
		Distanza prossimo Refuelling	30,00	82,34	108,79					
	1	Floriopoli		12,55	12,55	19'	39,63		9:19	
2	SS1	TRIBUNE 1	6,15			4'			9:23	
		S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33		9:41	
3	SS2	TARGA 1	10,15			4'			9:45	
		S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44		10:11	
4	SS3	SCILLATO - POLIZZI 1	13,70			4'			10:15	
		Regroup IN		52,20	62,35	1h 15'	49,88		11:30	
5	3B	Regroup OUT				30'			12:00	
6		Service A - Targa Florio Village	30,00	82,34	108,79	45'				
	3C	Service OUT							12:45	
7	RZ2	Refuel								
		Distance to next Refuel	30,00	82,34	108,79					
	4	Floriopoli		12,55	12,55	19'	39,63		13:04	
8	SS4	TRIBUNE 2	6,15			4'			13:08	
		S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33		13:26	
9	SS5	TARGA 2	10,15			4'			13:30	
		S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44		13:56	
10	SS6	SCILLATO - POLIZZI 2	13,70			4'			14:00	
		Regroup IN		52,20	62,35	1h 15'	49,88		15:15	
11	6B	Regroup OUT				30'			15:45	
12		Service B - Targa Florio Village	30,00	90,44	116,89	45'				
	6C	Service OUT							16:30	
13	RZ3	Refuel								
		Distance to next Refuel	30,00	90,44	116,89					
	7	Floriopoli		12,55	12,55	19'	39,63		16:49	
14	SS7	TRIBUNE 3	6,15			4'			16:53	
		S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33		17:11	
15	SS8	TARGA 3	10,15			4'			17:15	
		S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44		17:41	
16	SS9	SCILLATO - POLIZZI 3	13,70			4'			17:45	
		Campofelice di Roccella - Piazza Garibaldi								
	9A	Campofelice di Roccella - Targa Florio Village - Finish		60,30	70,45	1h 30'	46,97		19:15	

Alba 6:44 - Tramonto 19:21

	Distance / Distanza		
	S.S. / P.S.	Liason / Trasf.	Sector / Settori
Total / Totale	90,00	255,12	334,47

Coppa Rally di Zona

PROGRAMMA

Lunedì 10 agosto 2020	ore 08:00	Pubblicazione del Regolamento Particolare di Gara ed Apertura delle Iscrizioni
Mercoledì 2 settembre 2020	ore 24:00	Chiusura delle Iscrizioni
Lunedì 7 settembre 2020	ore 20:00	Termine Richiesta Accrediti Media
Martedì 8 settembre 2020	ore 21:00	Pubblicazione Elenco Concorrenti Iscritti
Mercoledì 9 settembre 2020	dalle ore 16:00 alle ore 20:00	Ritiro Road Book e Materiale Distribuzione del materiale per le ricognizioni, dei numeri di gara, delle targhe del rally e della pubblicità. c/o Centro Accrediti - Quartier Generale del Rally
Giovedì 10 settembre 2020	dalle ore 08:00 alle ore 12:30 dalle ore 14:00 alle ore 20:00	Ritiro Road Book e Materiale Distribuzione del materiale per le ricognizioni, dei numeri di gara, delle targhe del rally e della pubblicità. c/o Centro Accrediti - Quartier Generale del Rally
	dalle ore 09:00 alle ore 23:00	Ingresso Mezzi in Parco Assistenza c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 12:30 alle ore 20:30	Ricognizioni Autorizzate sulle P.S.
	ore 19:00	1^ Riunione del Collegio dei Commissari Sportivi c/o Quartier Generale del Rally
Venerdì 11 settembre 2020	dalle ore 7:00 alle ore 12:00	Ingresso Mezzi in Parco Assistenza c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 10:00 alle ore 13:30 (secondo orari indicati)	Verifiche Tecniche c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 10:00 alle ore 13:30	Shake Down – Test con Vetture da Gara S.P. 9 – Campofelice di Roccella / Collesano Lunghezza Tratto Test km 2,950
	orario limite 13:45	Richiesta al Direttore di Gara di Esecuzione Nuova Verifica Tecnica (Art. 22.1.6 RdS CIR) Vettura da presentare a nuova verifica. c/o Quartier Generale del Rally
	ore 14:00	
	ore 16:00	Pubblicazione Elenchi Pubblicazione Elenco Concorrenti Verificati Pubblicazione Ordine di Partenza c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally

11. 9. – 12. 9. 2020, Palermo • asphalt 60.00 km
total distance including road sections - 225.68 km

Sabato 12 settembre 2020	dalle ore 09:50	Partenza del Rally c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia Campofelice di Roccella
	dalle ore 15:30	Pubblicazione Elenco Vetture in Verifica Tecnica Post Gara c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally
	dalle ore 16:05	Arrivo del Rally e Premiazione c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia Campofelice di Roccella
	dalle ore 16:10	Parco Chiuso c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia Campofelice di Roccella
	dalle ore 16:20	Verifiche Tecniche Finali c/o Officina Tony MotorSport, Contrada Gatto rec. Tel. 3382016175 - Campofelice di Roccella
	dalle ore 16:30	Pubblicazione Classifica Finale c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally

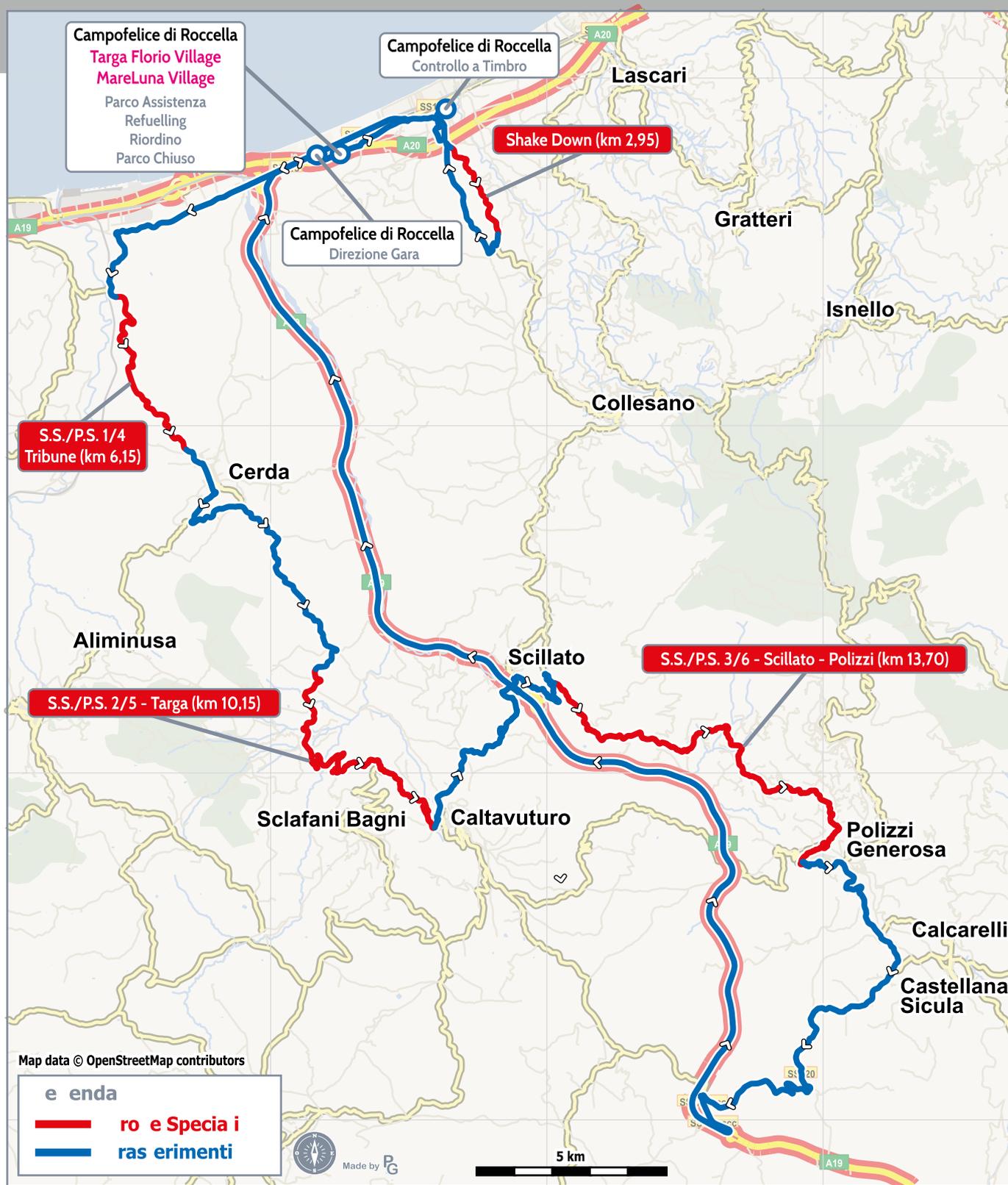


2019 | Rachele Somaschini - Chiara Lombardi | Citroen DS3 R/R3T #16 - RS team SSD a.r.l



Coppa Rally di Zona

CARTINA



Coppa Rally di Zona

TABELLA TEMPI E DISTANZE

Settore		CO / PS	LOCALITA'	Distanza			Tempo	Media settore	Orario Teor. 1° conc.	Sezione
				P.S.	Trasf.	Settore	Imposto			
104^a TARGA FLORIO										
11-12 settembre 2020										
Coppa Rally Zona										
Tabella dei Tempi e delle Distanze										
sabato 12 settembre 2020										
1	0		Campofelice di Roccella - Targa Florio Village - Start						9:50	Sezione 1
	RZ1	Refuel								
		Distanza prossimo Refuelling			30,00	82,34	108,79			
	1		Floriopoli		12,55	12,55	19'	39,63	10:09	
2	PS1	2	TRIBUNE 1	6,15			4'		10:13	
			S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33	10:31	
3	PS2	3	TARGA 1	10,15			4'		10:35	
			S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44	11:01	
4	PS3	3A	SCILLATO - POLIZZI 1	13,70			4'		11:05	
			Riordino IN		52,20	62,35	1h 15'	49,88	12:20	
5	3B		Riordino OUT / Assistenza IN				30'		12:50	
6			Assistenza A - Targa Florio Village	30,00	90,44	116,89	30'			
7	3C		Assistenza OUT						13:20	
	RZ2	Refuel								
		Distance to next Refuel			30,00	90,44	116,89			
8	PS4	4	Floriopoli		12,55	12,55	19'	39,63	13:39	
		5	TRIBUNE 2	6,15			4'		13:43	
9	PS5	6	S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33	14:01	
			TARGA 2	10,15			4'		14:05	
10	PS6	6	S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44	14:31	
		1	SCILLATO - POLIZZI 2	13,70			4'		14:35	
	6A		Campofelice di Roccella - Piazza Garibaldi							
			Campofelice di Roccella - Targa Florio Village - Finish	60,30	70,45		1h 30'	46,97	16:05	Sezione 2

Alba 6:44 - Tramonto 19:21

	Distanza		
	P.S.	Trasferimento	Settori
Totale	60,00	172,78	225,68

Trofeo Rally di Zona Auto Storiche

PROGRAMMA



Lunedì 10 agosto 2020	ore 08:00	Pubblicazione del Regolamento Particolare di Gara ed Apertura delle Iscrizioni
Mercoledì 2 settembre 2020	ore 24:00	Chiusura delle Iscrizioni
Lunedì 7 settembre 2020	ore 20:00	Termine Richiesta Accrediti Media
Martedì 8 settembre 2020	ore 21:00	Pubblicazione Elenco Concorrenti Iscritti
Mercoledì 9 settembre 2020	dalle ore 16:00 alle ore 20:00	Ritiro Road Book e Materiale Distribuzione del materiale per le ricognizioni, dei numeri di gara, delle targhe del rally e della pubblicità. c/o Centro Accrediti - Quartier Generale del Rally
Giovedì 10 settembre 2020	dalle ore 08:00 alle ore 12:30 dalle ore 14:00 alle ore 20:00	Ritiro Road Book e Materiale Distribuzione del materiale per le ricognizioni, dei numeri di gara, delle targhe del rally e della pubblicità. c/o Centro Accrediti - Quartier Generale del Rally
	dalle ore 09:00 alle ore 23:00	Ingresso Mezzi in Parco Assistenza c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 12:30 alle ore 20:30	Ricognizioni Autorizzate sulle P.S.
	ore 19:00	1^ Riunione del Collegio dei Commissari Sportivi c/o Quartier Generale del Rally
Venerdì 11 settembre 2020	dalle ore 7:00 alle ore 12:00	Ingresso Mezzi in Parco Assistenza c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 10:00 alle ore 13:30 (secondo orari indicati)	Verifiche Tecniche c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella
	dalle ore 10:00 alle ore 13:30	Shake Down – Test con Vetture da Gara S.P. 9 – Campofelice di Roccella / Collesano Lunghezza Tratto Test km 2,950
	orario limite 13:45	Richiesta al Direttore di Gara di Esecuzione Nuova Verifica Tecnica (Art. 22.1.6 RdS CIR) Vettura da presentare a nuova verifica. c/o Quartier Generale del Rally
	ore 14:00	
	ore 16:00	Pubblicazione Elenchi Pubblicazione Elenco Concorrenti Verificati Pubblicazione Ordine di Partenza c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally

11. 9. – 12. 9. 2020, Palermo • asphalt 60.00 km
 total distance including road sections - 225.68 km

Sabato 12 settembre 2020	dalle ore 10:15	Partenza del Rally c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia Campofelice di Roccella
	dalle ore 15:30	Pubblicazione Elenco Vetture in Verifica Tecnica Post Gara c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally
	dalle ore 16:30	Arrivo del Rally e Premiazione c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia Campofelice di Roccella
	dalle ore 16:35	Parco Chiuso c/o MareLuna Village – Contrada Pistavecchia Campofelice di Roccella
	dalle ore 16:40	Verifiche Tecniche Finali c/o Officina Tony MotorSport, Contrada Gatto rec. Tel. 3382016175 - Campofelice di Roccella
	dalle ore 17:00	Pubblicazione Classifica Finale c/o Albo di Gara – Quartier Generale del Rally

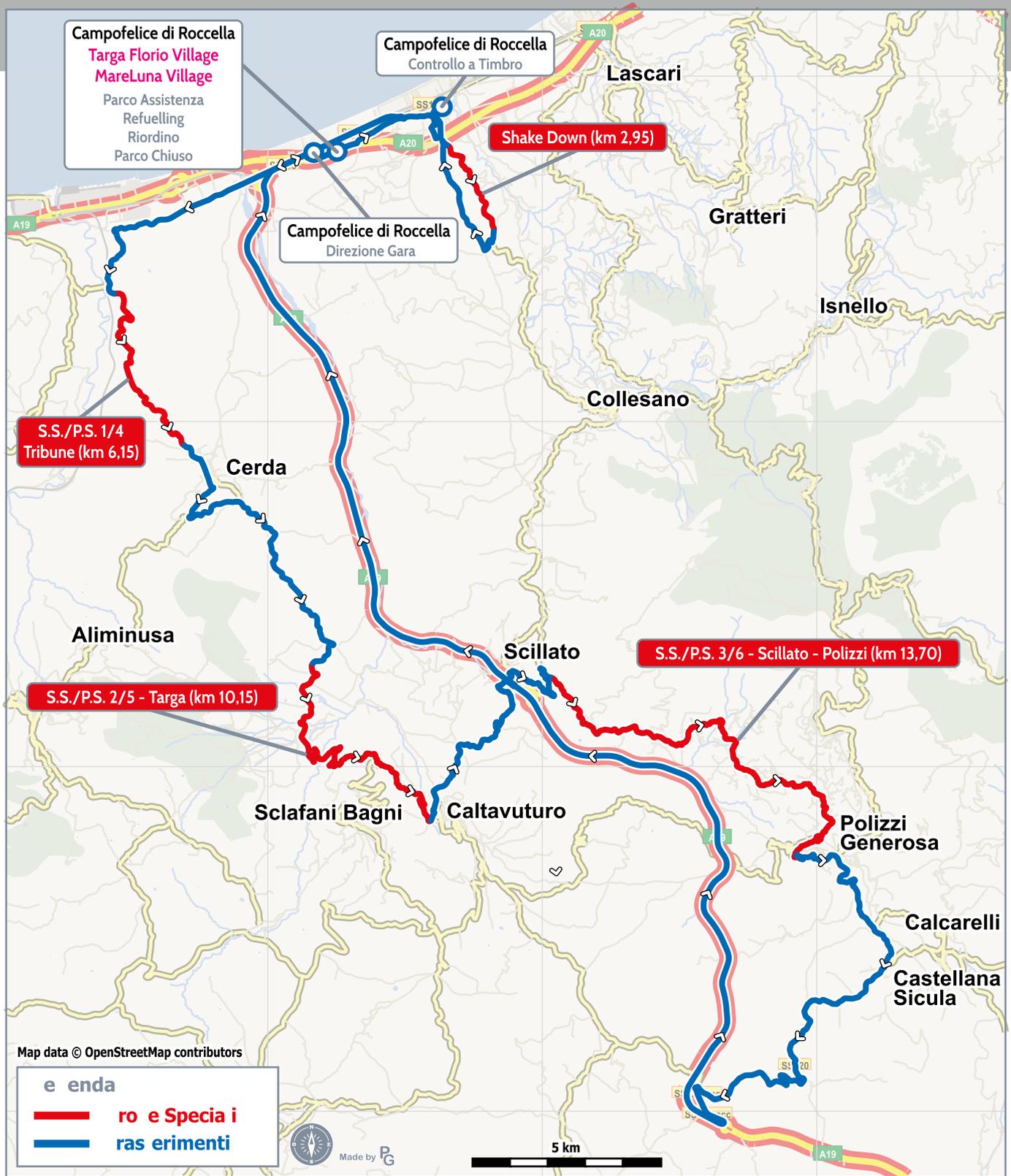


2019 - Targa Florio Historic - 1° | Salvatore Riolo - Gianfranco Rappa - Subaru Legacy RS Turbo - #101



Trofeo Rally di Zona Auto Storiche

CARTINA



Trofeo Rally di Zona Auto Storiche
TABELLA TEMPI E DISTANZE

		TARGA FLORIO HISTORIC RALLY 2020							
		11-12 settembre 2020							
		Trofeo Rally Zona							
		Tabella dei Tempi e delle Distanze							
Settore	CO / PS	LOCALITA'	Distanza			Tempo Imposto	Media settore	Orario Teor. 1° conc.	Sezione
			P.S.	Trasf.	Settore				
sabato 12 settembre 2020									
1	0	Partenza - Targa Florio Village						10:15	Sezione 1
	RZ1	Refuel							
		Distanza prossimo Refuelling	30,00	82,34	108,79				
	1	Floriopoli		12,55	12,55	19'	39,63	10:34	
2	PS1	TRIBUNE 1	6,15			4'		10:38	
		S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33	10:56	
3	PS2	TARGA 1	10,15			4'		11:00	
		S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44	11:26	
4	PS3	SCILLATO - POLIZZI 1	13,70			4'		11:30	
		Riordino IN		52,20	62,35	1h 15'	49,88	12:45	
5	3B	Riordino OUT				30'		13:15	
6	RZ2	Refuel							
		Distanza all'Arrivo	30,00	90,44	116,89				
		4	Floriopoli		12,55	12,55	49'	15,37	14:04
7	PS4	TRIBUNE 2	6,15			4'		14:08	
		S.S. 120		8,05	14,20	18'	47,33	14:26	
8	PS5	TARGA 2	10,15			4'		14:30	
		S.S. 643		9,54	19,69	26'	45,44	14:56	
9	PS6	SCILLATO - POLIZZI 2	13,70			4'		15:00	
		1	Campofelice di Roccella - Piazza Garibaldi						
	6A	Campofelice di Roccella - Targa Florio Village - Finish		60,30	70,45	1h 30'	46,97	16:30	Sezione 2

Alba 6:44 - Tramonto 19:21

Distanza		
P.S.	Trasferimento	Settori

di Rosario Giordano

L'AVVINCENTE CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2020

La 104° Targa Florio è il quarto round del Campionato italiano Rally 2020, considerato che il Rally di Roma Capitale del 26 luglio ha contato doppio con gara 1 e gara 2, poi il secondo appuntamento il 22 agosto al Rally del Ciocco.

Il CIR non abbassa la guardia ed anche in una stagione complicata come quella che passerà alla storia come "l'anno del COVID" tiene alti i numeri e soprattutto l'agonismo di alto livello. La Targa Florio

2020 vanta un alto numero di partecipanti, con una larga rosa di nomi pronti a lottare per il primato assoluto, oltre le tante sfide che si profilano in ogni categoria, delle varie serie tricolori ed anche della Coppa Rally di Zona e Campionato Siciliano.

Ecco in sintesi come sono andate le precedenti:



Giandomenico Basso-Lorenzo Granai - Volkswagen Polo R5 #1, Loran



Andrea Crugnola - Pietro Ometto - Citroen C3 R5 #8, FPF Sport



VITTORIE PER BASSO E CRUGNOLA AL RALLY DI ROMA CAPITALE

Un successo a testa nelle due gare in cui si è moltiplicato il round d'apertura del Campionato Italiano Rally.

Al trevigiano sulla POLO GTI R5 la prima giornata ed al varesino su Citroen C3 R5 la seconda.

Sul podio anche il leader del Tricolore Asfalto Michelin su Polo e poi Scandola su Hyundai in gara 2.

Mazzocchi e Rosso sulle Ford Fiesta primi vincitori del CIR Junior.

Fiuggi (FR), 26 luglio 2020

Il Rally di Roma Capitale ha inaugurato il Campionato Italiano Rally con due distinte gare suddivise nelle due tappe della competizione che ha aperto il FIA European Rally Championship. Giandomenico Basso e Lorenzo Granai all'esordio sulla Volkswagen Polo GTI R5 curata da HK Racing ha dominato gara 1.

In gara 2 successo per il varesino Andrea Crugnola navigato da Pietro Elia Ometto, i due hanno esordito sulla Citroen C3 R5 F.P.F. Sport. Sul podio della prima giornata sono saliti i toscani Rudy Michelin e Michele Perna su Volkswagen Polo GTI ed in gara 2 il veronese Umberto Scandola e Guido D'Amore su Hyundai i20 R5, in netta

rimonta dopo le noie di gara 1.

Con un primo ed un secondo posto Basso è il primo leader del CIR, davanti a Michelini che a sua volta comanda il tricolore asfalto. Gli italiani sono stati protagonisti anche della classifica europea che ha visto il dominio dei russi Alexey Lukyanuk e Dmitri Eremeev su Citroen C3 R5, Basso in 2^a posizione e sempre in attacco con scratch nella PS 7 e 8 e Michelini al 9° posto.

Crugnola davanti a tutti in ben 8 PS sulle 9 della seconda giornata, mentre la 8 è stata vinta da Basso. Sul podio europeo è salito il giovanissimo figlio d'arte svedese Oliver Solberg in grande progressione al suo esordio su asfalto al volante della Volkswagen Polo GTI.

Sotto al podio in gara 2 nuovo successo nel Tricolore Asfalto per i toscani Rudy Michelini e Michele Perna che hanno trovato un ottimo feeling ed un giusto ritmo sulla Volkswagen Polo GTI, anche se il lucchese ha pagato la personale mancata intesa con la PS "Guarcino". Ottima 5^a piazza per il giovane comasco Alessandro Re che ha confermato in gara 2 il proficuo adattamento alla Polo della factory di famiglia HK Racing e si è lasciato alle spalle i problemi ai freni che ne hanno rallentato la prima giornata di gara.

Sesta piazza per il veneto Marco Signor anche lui su Polo GTI ed in fase di riadattamento al CIR, dopo i problemi della prima giornata finita al 7° posto, ha chiuso la sua domenica davanti al reggiano Antonio Rusce in cerca del miglior set up per lui sulla Citroen C3. Ottava posizione finale per il bresciano Luca Bottarelli su Skoda Fabia, che nonostante una foratura sul 3° crono ha preso molta confidenza con la vettura su asfalto. Nona posizione per il palermitano Alessio Profeta su Skoda Fabia, rallentato da noie alla trasmissione. Ha concluso con soddisfazione la top ten il giovane veneto di ACI Team Italia Alberto Battstolli, al suo esordio su asfalto con la Skoda Fabia ed in piena fase di apprendistato.

Tutti giovani anche i primi attori del tricolore 2 Ruote Motrici, dove Davide Nicelli e Alessandro Mattioda su Peugeot 208 R2B si portano in testa alla classifica con il successo in gara 1 nonostante un problema



Rudy Michelini - Michele Perna
Wolkswagen Polo R5 #71



Andrea Mazzocchi-Silvia Gallotti
Ford Fiesta RC4 #83



Davide Nicelli - Alessandro Mattioda
Peugeot 208 R2 #93, MM Motorsport



Marco Pollara - Maurizio Messina
Ford Fiesta RC4 #47



Simone Goldoni - Macori
Suzuki Swift #100

di temperatura nella prima parte e poi il 2° posto in gara 2. Nella seconda giornata i siciliani di ACI Team Italia Marco Pollara e Maurizio Messina sulla Ford Fiesta si sono riscattati del ritiro, con il successo pieno e tanti Km di test su asfalto in vista della prosecuzione del programma Mondiale Junior supportato dalla Federazione ed iniziato in Svezia. Seconda piazza in gara 1 per il toscano Davide Campanaro sulla Ford Fiesta. Il toscano Christopher Lucchesi è salito sul podio in gara 1 e poi lo ha sfiorato nella 2^a portandosi così in classifica a pari del giovane messinese Alessandro Casella, molto determinato con un 4° e 3° posto anche lui su Peugeot.

Una bella sfida ha animato le due gare del Campionato Italiano R1. Un successo ed un secondo posto a favore del valdostano Simone Goldoni che insieme a Erik Marcori hanno portato al debutto vincente la Suzuki Swift Sport Hybrid al debutto ufficiale nel Campionato Italiano nella classe Sport Hybrid, nonostante qualche regolazione ancora necessaria dell'auto in fase di sviluppo.

Seconda e prima piazza per il giovanissimo veneto Nicola Cazzaro in arrivo dalle autostoriche ed affiancato da Giovanni Brunaporto sulla Renault Clio. Mentre doppio 3° posto per il piemontese Davide Porta navigato dall'esperto Andrea Segir sulla Ford Fiesta partito con l'obiettivo di fare apprendistato.

Classifica assoluta CIR gara 1: 1 Basso - Granai (Volkswagen Polo GTI) in 59'26"8; 2 Michelini - Perna (Volkswagen Polo GTI) a 1'29"2; 3 Rusce - Farnocchia (Volkswagen Polo GTI) a 2'05"1; 4 Re - Zanini (Volkswagen Polo GTI) a 2'05"7; 5 Bottarelli - Pasini (Skoda Fabia) a 2'09"4; 6 Signor - Pezzoli (Volkswagen Polo GTI) a 2'47"7; 7 Ferrarotti - Grimaldi (Skoda Fabia) a 3'29"0; 8 Profeta - Raccuia (Skoda Fabia) a 3'29"7; 9 Battistolli - Scattolin (Skoda Fabia R5) a 4'30"0; 10 Menegatti - Ferrara (Skoda Fabia) a 5'25"6.

Gara 2: 1 Crugnola - Ometto (Citroen C3 R5) in 59'38"4; 2 Basso - Granai (Volkswagen Polo GTI) a 7"9; 3 Scandola - D'Amore (Hyundai i20) a 46"8; 4 Michelini - Perna (Volkswagen Polo GTI) a 54"5; 5 Re - Zanini (Volkswagen Polo GTI) a 1'11"9; 6 Signor - Pezzoli (Volkswagen Polo GTI) a 1'20"4; 7 Rusce - Farnocchia (Citroen C3) a 1'56"9; 8 Bottarelli - Pasini (Skoda Fabia R5) a 2'31"0; 9 Profeta - Raccuia (Skoda Fabia R5) a 3'16"3; 10 Battistolli - Scattolin.



Andrea Crugnola - Pietro Ometto - Citroen C3 R5 #3, FPF Sport



VITTORIA DI ANDREA CRUGNOLA E PIETRO ELIA OMETTO, SU CITROEN C3 R5 AL 43° RALLY IL CIOCCO E VALLE DEL SERCHIO.

*Secondi assoluti Basso-Granai con la VW Polo R5, ancora leader del Campionato.
Terzi assoluti i bresciani Albertini-Fappani, Skoda Fabia R5, primi al Ciocco nel tricolore Asfalto.
Successo assoluto per Panzani-Pinelli, Fabia R5, nella CRZ.*

Il Ciocco (Lucca) sabato 22 agosto 2020

Due protagonisti assoluti a Roma, due equipaggi davanti a tutti anche al Ciocco, due piloti infine, che già a metà campionato hanno chiaramente indicato che la lotta per lo scudetto sarà riservata esclusivamente a loro due. Da una parte Andrea Crugnola in coppia con Pietro Elia Ometto, sulla Citroen C3 R5 di FPF Sport, vincitori alla fine di questo 43° Rally Il Ciocco e Valle del Serchio, dopo averlo comandato dal prima all'ultimo chilometro. Dall'altra Giandomenico Basso e Lorenzo Granai, Volkswagen Polo R5, della scuderia New Loran, sempre secondi, che con questo risultato mantengono comunque la vetta della classifica assoluta del Campionato Italiano Rally ACI Sport. Il varesino, nei fatti dominatore della gara toscana, ed il trevigiano non hanno avuto rivali sulle insidiose strade dell'alta Garfagnana in provincia di Lucca, staccando tutti gli altri in maniera netta. Tra questi ad essersi particolarmente distinti sono stati Stefano Albertini e Danilo Fappani, Skoda Fabia R5, bravissimi fino alla prova tre ed in scia ai primi due e poi rallentato da una foratura. Il bresciano ha comunque conquistato il terzo posto e il punteggio massimo per il

CIRA, il Campionato Italiano Rally Asfalto. Nonostante questa disavventura il bresciano è giunto terzo nell'assoluta ad un minuto da leader. Sotto al podio si sono quindi piazzati Alessandro Re e Marco Menchini, Volkswagen Polo R5, che hanno ottenuto il quarto assoluto proprio sull'ultima prova speciale sorpassando Marco Signor e Francesco Pezzoli, Volkswagen Polo R5, e Giacomo Scattolon insieme a Giovanni Bernacchini, Skoda Fabia R5, bravi e costantemente veloci. Una storia a parte e tanta sfortuna per Rudy Michelini insieme a Michele Perna terzo all'inizio ed autore di ottimi tempi, fino alla foratura che lo ha allontanato dalla lotta per il podio facendolo chiudere in settima posizione. A chiudere le prime dieci posizioni hanno poi terminato il fiorentino Tommaso Ciuffi e Nicolò Gonella, Skoda Fabia R5, Antonio Rusce e Sauro Farnocchia, Citroen C3 R5 seconda vettura di FPF Sport e Gianluca Tosi con Alessandro De Barba, Skoda Fabia.

DUE RUOTE MOTRICI: DOMINIO DI ANDREUCCI.

La gara toscana è stato teatro anche delle sfide per il titolo tricolore Due Ruote Motrici dove il pilota di casa Paolo Andreucci ed Anna Andreucci con la Peugeot 208 Rally 4 hanno dominato dall'inizio alla fine. Alle loro spalle si è combattuta una gara intensa e combattuta. Tra i principali interpreti sicuramente il giovane Christopher Lucchesi (Peugeot 208 R2B) e Daniele Campanaro con la Fiesta R2. Il primo è rimasto alle spalle di Andreucci per la gran parte della gara poi rallentato per una foratura nella fase pomeridiana della il secondo, campione uscente del R1 è stato sempre nelle posizioni di vertice, ma ha pagato un ritardo proprio all'ultimo C.O.

Dunque ottiene il secondo assoluto il messinese Alessandro Casella con altra 208 R2B e punti importanti in chiave classifica della serie tricolore. Terzo assoluto tra gli sfidanti del Due Ruote Motrici è Fabio Farina con Peugeot 208. Difficoltà nel trovare il giusto feeling sulle prove toscane per Davide Nicelli Jr. che si deve accontentare dei punti dell'ottavo posto che gli consentono di restare al comando della classifica di Campionato.



Andreucci Paolo- Andreucci Anna
Peugeot 208 Rally 4 R2C #32, PPF Sport



Lucchesi Cristopher - Pollicino Marco
Peugeot 208 R2 #35, Project Team



Campanaro Daniele - Porcu Irene
Ford Fiesta R2 #36, Gass Racing



Casella Alessandro - Siragusano Rosario
Peugeot 208 R2 #34, CST Sport



Farina Fabio - Guglielmetti Luca
Peugeot 208 R2 #37

SUZUKI RALLY CUP E CAMPIONATO ITALIANO R1: DOPPIO COLPO PER RIVIA

Ottima prestazione per Simone Rivia insieme a Andrea Dresti che ottengono la leadership del trofeo monomarca e non solo perché il parmense con la Swift R1 si aggiudica anche il round del Campionato Italiano R1 davanti alla Suzuki Hybrid della casa affidata a Simone Goldoni. Per quanto riguarda il trofeo, ottima corsa disputata da Giorgio Fichera con la Suzuki Baleno che ottiene la seconda posizione così come aveva già fatto al Rally di Alba. Una gara ostica per molti equipaggi del trofeo con molti ritiri tra i quali spicca quello di Ivan Cominelli e del giovane Igor Iani, ottimi tempi nella prima fase del rally.



Rivia Simone - Dresti Andrea
Suzuki Swift R1 #56

CLASSIFICA FINALE 43. RALLY IL CIOCCO E VALLE DEL SERCHIO: 1. Crugnola-Ometto (Citroën C3 R5) in 1h06'26.7; 2. Basso-Granai (Volkswagen Polo R5) a 18.9; 3. Albertini-Fappani (Skoda Fabia R5) a 1'04"7; 4. Re-Menchini (Volkswagen Polo R5) a 1'19"4; 5. Signor-Pezzoli (Volkswagen Polo R5) a 1'23"1; 6. Scattolon-Bernacchini (Skoda Fabia R5) a 1'23".3; 7. Michelini-Perna (Volkswagen Polo R5) a 1'42"4; 8. Ciuffi-Gonella (Skoda Fabia R5) a 2'05"7; 9. Rusce-Farnocchia (Citroen C3 R5 a 2'07"7; 10.

CLASSIFICA ASSOLUTA CIR 2020: 1. Basso Giandomenico (Volkswagen Polo GTI R5) 39pt; 2. Crugnola Andrea (Citroen C3 R5) 30 pt; 3. Michelini (Volkswagen Polo GTI R5) 24 pt; 4. Re Alessandro (Volkswagen Polo GTI R5) 22 pt; 5. Rusce Antonio (Citroen C3 R5) e Signor Marco (Volkswagen Polo

GTI R5) 16 pt; 6. Scandola (Hyundai i20 R5) e Albertini (Skoda Fabia R5) 10 pt
CLASSIFICA CIR ASFALTO: 1. Michelini 36 pt; 2. Re Alessandro 34 pt; 3. Signor 26 pt; 4. Rusce 24 pt; ; 5. Albertini 15 pt

CLASSIFICA CIR DUE RUOTE MOTRICI: 1. Nicelli 31 pt; 2. Casella 30 pt; 3. Lucchesi 26 pt; 4. Campanaro 22 pt; 5. Farina 18 pt

CLASSIFICA CIR COSTRUTTORI: 1. Volkswagen 62; 2. Citroen 61; 3. Skoda 29; 4. Hyundai 16

di Rosario Giordano

ALLA TARGA 104 ANCHE IL “SIX PACK” ACI SPORT.

Sarà il terzo round del Campionato Italiano Rally Junior, il vivaio dei giovani talenti italiani, creato nell'ambito della selezione Progetto Giovani presieduta da Daniele Settimo.

Ha vissuto le prime due gare al Rally di Roma capitale dello scorso luglio, con tutti e sei gli equipaggi, il “Six Pack” di ACI Sport, su vetture uguali: le Ford Fiesta R2 curate da Motorsport Italia. Esaltanti prime due sfide del Campionato Italiano Rally Junior con due leadership distinte e subito delineate per Andrea Mazzocchi navigato da Silvia Gallotti, forti del 3° posto nel 2019, poi per l'astigiano Emanuele Rosso affiancato da Andrea Ferrari, anche loro già protagonisti di monomarca.

Accesi i confronti per la 2^a posizione sulla quale si sono alternati il toscano Mattia Vita, in gara 1 ed il piacentino Gabriele Cogni che lo ha preceduto in in gara 2, entrambi già con esperienze alle spalle, determinati e convincenti. Mentre Rosso ha recuperato in gara 2 quanto perso col 4° nella prima giornata per qualche errore di valutazione commesso.

Mazzocchi invece ha perso il podio sul finale a causa di un feeling mai arrivato sulle prove di gara 2. Esordienti e con volontà di fare esperienza in fretta il varesino Riccardo Pederzani ed il valtellinese Michele Bormolini, che hanno chiuso nell'ordine.



LA VETTURA | FORD FIESTA R2

Dimensioni:

Lunghezza 4.065 mm

Larghezza massima 1.735 mm

Peso Min. 1.030 kg

Trazione:

Anteriore con Cambio sequenziale a 5 velocità

Frizione a 2 dischi AP Racing

Sospensioni:

Nuovi ammortizzatori regolabili Reiger con molle Eibach

Freni a disco:

Dischi anteriori ventilati AP Racing

Dischi posteriori Alcon 280mm





ACI Team Italia - Gli equipaggi del 2020

“Il più giovane” appena 18enne di Livigno Michele Bormolini, proveniente dal rally cross e debuttante su strada affiancato da Daniel Pozzi. “Il veterano” Andrea Mazzocchi, piacentino classe '94, nel 2019 vincitore dell'ultima gara nella passata stagione del CIR Junior al Tuscan Rewind e nuovamente in tandem con Silvia Gallotti.

Quindi “i trofeisti”, come Giorgio Cogni, classe '95 anche lui piacentino, prima vincitore del Suzuki Rally Trophy poi impegnato nel Peugeot Competition sempre con Gabriele Zanni, oltre ad Emanuele Rosso astigiano del 1994 proveniente con Andrea Ferrari da un'ottima annata nella Suzuki Rally Cup.

Completano il six-pack “la vecchia conoscenza” come il lucchese del 1996 Mattia Vita, navigato da Massimiliano Bosi, già partecipante all'Europeo e al CIR Junior 2019 e “la new entry dalla Zona” Riccardo Pederzani, ventiduenne varesino navigato da Edoardo Brovelli che riuscirà a partecipare a questa serie tricolore grazie al “pass” d'iscrizione strappato nell'ultima Finale della Coppa Rally di Zona, quando risultò miglior pilota under 25.

CLASSIFICA CIR YUNIOR DOPO 2 GARE:

1 Mazzocchi e Rosso 23; 2 Cogni e Vita 22; 3 Pederzani 12; 4 Bormolini 10.

IL SIX-PACK | GLI EQUIPAGGI (associati alla vettura per n° telaio)

- #133 Michele Bormolini - Daniel Pozzi
- #135 Giorgio Cogni - Gabriele Zanni
- #300 Andrea Mazzocchi - Silvia Gallotti
- #46 Riccardo Pederzani - Edoardo Brovelli
- #132 Emanuele Rosso - Andrea Ferrari
- #298 Mattia Vita - Massimiliano Bosi

di Rosario Giordano

104° TARGA FLORIO SECONDO APPUNTAMENTO CON IL CRZ.

La Targa Florio oltre alla validità per le massime serie nazionali è 2° appuntamento della Coppa rally di Zona, la serie cadetta a cui la Commissione Rally presieduta da Daniele Settimo dedica attenzione sempre crescente.

La gara palermitana segue al 17° Rally del Tirreno dello scorso 8 agosto, ecco come si presenta la CRZ ed il Campionato Siciliano per le auto di ultima generazione e per le Autostoriche:



Alessio Profeta - Sergio Raccuia - Skoda Fabia R5 #1



VITTORIA DI PROFETA -RACCUIA A SU SKODA AL RALLY DEL TIRRENO

L'equipaggio palermitano della Island Motorsport ha dominato la gara messinese in notturna organizzata da Top Competition. Colpi di scena per le piazze d'onore andate a Calderone - Mangano e Ferro Cangemi entrambi su Peugeot.

Villafranca Tirrena (ME) 9 Agosto.

Alessio Profeta e Sergio Raccuia su Skoda Fabia R5 hanno vinto il 17° Rally del Tirreno, la gara messinese organizzata da Top Competition che ha segnato la ripartenza della specialità in Sicilia. Colpi di scena ed incertezza fino all'ultimo metro di gara la hanno garantita le sfide per le piazze d'onore, che si sono delineate soltanto in prossimità del Traguardo di Villafranca Tirrena. Seconda Piazza per il palermitano Marco Calderone navigato da Nicolino Mangano, i quali si sono aggiudicati l'effervescente classe A6 sulla Peugeot 106. Terzo posto per Luca Ferro e Salvatore Cangemi sulla Peugeot 106 in versione Kit, in rimonta di due posizioni proprio sul finale. Proprio sull'ultimo crono il messinese

Antonino Armaleo è scivolato in 8ª posizione, dopo aver guadagnando il 2° posto sulla Citroen Saxo, altro colpo di scena è arrivato dallo stop forzato del giovane Giuseppe Munafò che era arrivato fino al terzo posto ad un crono dal termine. Tra gli abbandoni anticipati anche quello, sulla PS 3, del giovane Ernesto Riolo su Peugeot 208, che ha accusato noie all'idroguida sin dal via. Rimonta fin sotto al podio per il bravo pilota di casa Maurizio Rizzo, il portacolori del team Phoenix che sulla Renault Clio si aggiudicato il gruppo N con una brillante prestazione affiancato da Massimo D'Angelo. Ha difeso la top five grazie all'esperienza al volante il bravo driver di Gioiosa

Marea Carmelo Molica navigato dalla laziale Carmen Grandi sulla Renault Clio Super 1600, quando sull'ultimo crono ha ceduto l'idroguida per gli alfieri Sunbeam Motorsport. L'equipaggio vincitore portacolori della Island Motorsport sulla 4x4 ceca ha dominato la gara e vinto tutte e sei le prove speciali in programma.

Il giovane duo siciliano ha usato molta dell'esperienza maturata sui campi del Campionato Italiano Rally di cui è protagonista abituale ed ha usato la gara come test per i prossimi round tricolori. Balzo in avanti fino alla 6ª posizione sul finale per i nebroidei Sivatore Scannella e Giuseppe Augliera su Peugeot 106 gr. A, che hanno tagliato il traguardo davanti al milazzese Franco Alibrando navigato da Vincenzo Aprile su Renault Clio. A chiudere la top ten Andrea nastasi e Graziella Rappazzo che dopo una gara con varie difficoltà, hanno chiuso primi di classe R3 su Renault Clio, decimi il messinese della RO Racing Paolo Celi e Paolo Guttadauro su Peugeot 206.



Podio - 17° Rally del Tirreno

Top-10 17° Rally del Tirreno: 1. Profeta-Raccuia (Skoda Fabia R5) in 36'34"5; 2. Calderone-Mangano (Peugeot 106 Rally) a 2'47"0; 3. Ferro-Cangemi (Peugeot 106 Rally) a 2'58"8; 4. Rizzo-D'Angelo (Renault Clio) a 3'02"0; 5. Molica-Grandi (Renault Clio S1600) a 3'06"3; 6. Scannella-Augliera (Peugeot 106 Rally) a 3'08"1; 7. Alibrando-Aprile (Renault Clio) a 3'15"9; 8. Armaleo-Zaccone (Citroen Saxo Vts) a 3'19"7; 9. Nastasi-

Rappazzo (Renault Clio) a 3'19"7; 10. Celi-Guttadauro (Peugeot 206) a 3'27"8.

Classifica Coppa Rally 8ª Zona: 1. Profeta-Raccuia 15 punti; 2. Calderone-Mangano 12; 3. Ferro-Cangemi 9; 4. Rizzo-D'Angelo 7,5; 5. Molica-Grandi 6; 6. Scannella-Augliera 4,5; 7. Alibrando-Aprile 3; 8. Armaleo-Zaccone 1,5.

Top-10 17° Rally del Tirreno: 1. Profeta-Raccuia (Skoda Fabia R5) in 36'34"5; 2.

VITTORIA DI LOMBARDO - HARSHANA TRA LE STORICHE

Appassionanti anche le sfide del 4° Tirreno Historic Rally dove ha vinto Angelo Lombardo, il palermitano di Cefalù già Campione Italiano e portacolori della RO Racing che sulla Porsche 911 di 3° Raggruppamento è stato affiancato dall'appassionato Ratnayake Harshana navigatore dello Sri Lanka.

Seconda prestazione in ordine generale ed in 3° Raggruppamento per il giovane Pier Luigi Fullone e Alessandro Failla, il driver di Collesano (PA) ha fatto un ottimo esordio sulla Porsche 911 con cui è sempre più a suo agio.

Terzo tempo in ordine assoluto con successo in 2° Raggruppamento per i palermitani Giovanni Spinnato e Fabio Mellina anche loro su Porsche 911 Carrera. I Meeinasei della T.M. Racing Angelo Galetta e Giovanni Marino su Renault 5 GT Turbo si sono affermati in 4° Raggruppamento, mentre il 1° lo hanno dominato Roberto Perricone ed Alessandro Scrigna su Porsche 911.

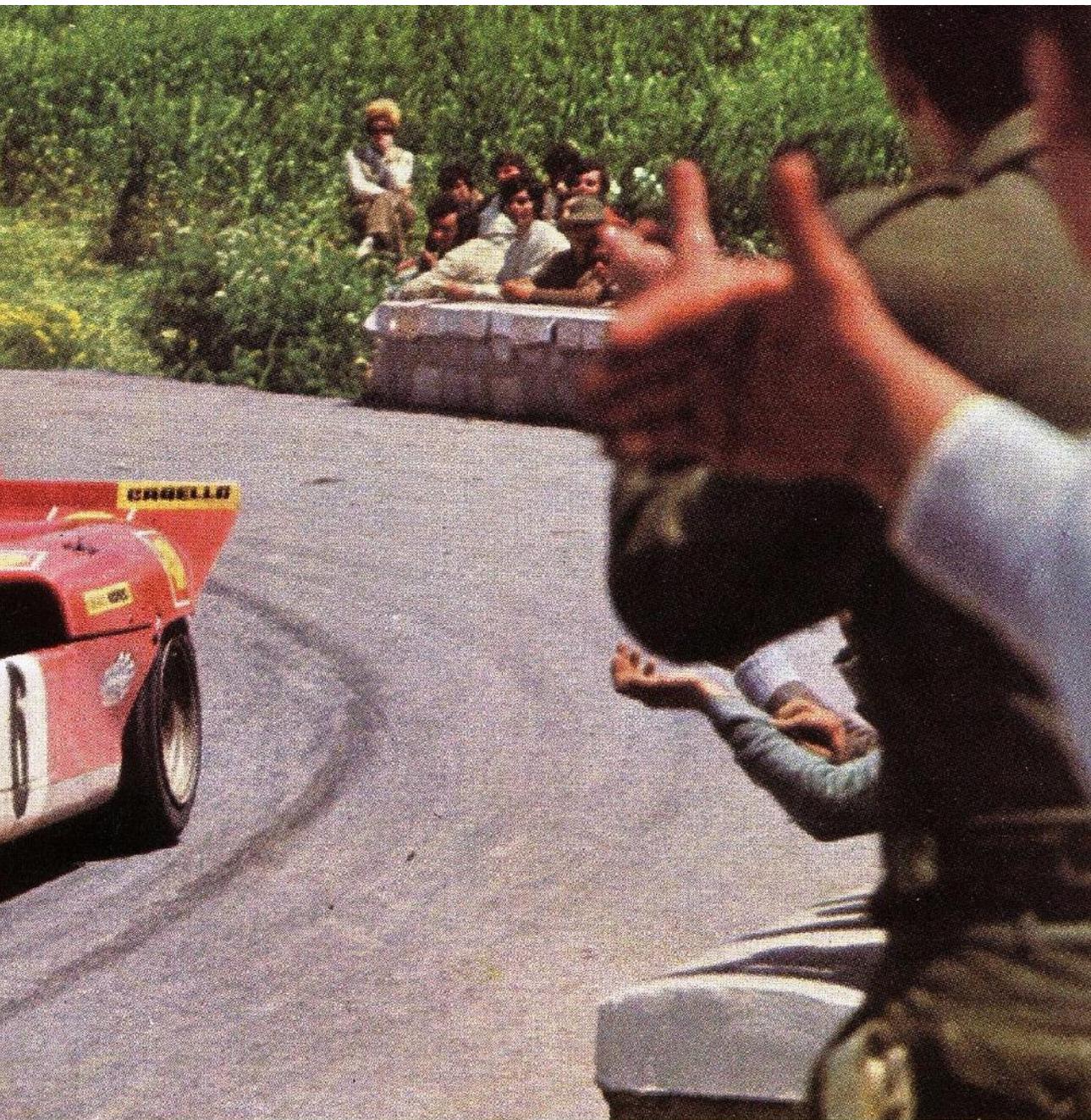


4° Tirreno Historic Rally:

1. Lombardo-Ratnayake (Porsche 911 Sc) in 32'18"5;
2. Fullone-Failla (Porsche 911 SC) a 37"3;
3. Spinnato-Mellina (Porsche Carrera RS) a 2'15"9.

Lombardo - Ratnayake
Porsche 911 Sc #201





1970 | 3° Nino Vaccarella - Ignazio Giunti - n.6 Ferrari 512 S

di Andrea Ippolito

DA CERDA A CAMPOFELICE: VIAGGIO FRA I BORGHI DELLA TARGA FLORIO

Anche per la 104a edizione della Targa Florio, l'Automobile Club Palermo ha mantenuto immutato il percorso il percorso di gara. Da più di un secolo infatti, i più forti piloti automobilistici al mondo sfrecciano, a bordo delle loro gloriose vetture, fra i borghi delle madonie, sfidando il cronometro dal mare di Campofelice di Roccella ai boschi di Polizzi Generosa.



1974 - Cerda - Lancia Stratos sorpassa la Lola T284 Ford

CERDA: PATRIA DEL CARCIOFO E DELLA TARGA FLORIO

La cittadina che ospita le i Box e le Tribune di Floriopoli è il punto di partenza del nostro viaggio fra i borghi della Targa Florio Rally 2020.

Cerda paese collinare a 60 km da Palermo, si appoggia ai contrafforti madoniti degli ex feudi di "Calcusa" e "Fontanamurata".

La popolazione cerdese ebbe un notevole incremento raggiungendo circa 2000 abitanti, che diventarono oltre 3000 intorno al 1860 e superarono le 4000 unità nel 1870 per attestarsi, negli anni successivi, sui 5000 abitanti.

Ma nel secolo successivo a causa dell'emigrazione di molte famiglie in cerca di lavoro, si ebbe un freno all'aumento della popolazione, che si stabilizzò attorno a 5000 abitanti.



1965 - Tribune di Cerda - Ferrari 275 P2

L'economia locale si sviluppa sulla storica Via Roma, la quale attraversa l'abitato da parte a parte ed è stata teatro di grandi sfide durante le edizioni di velocità della Targa Florio.

A Cerda è presente anche uno dei tre musei dedicati alla ultracentenaria gara siciliana.

CALTAVUTURO: DA ROCCAFORTE BIZANTINA A PUNTO NEVRALGICO DE "A CURSA"

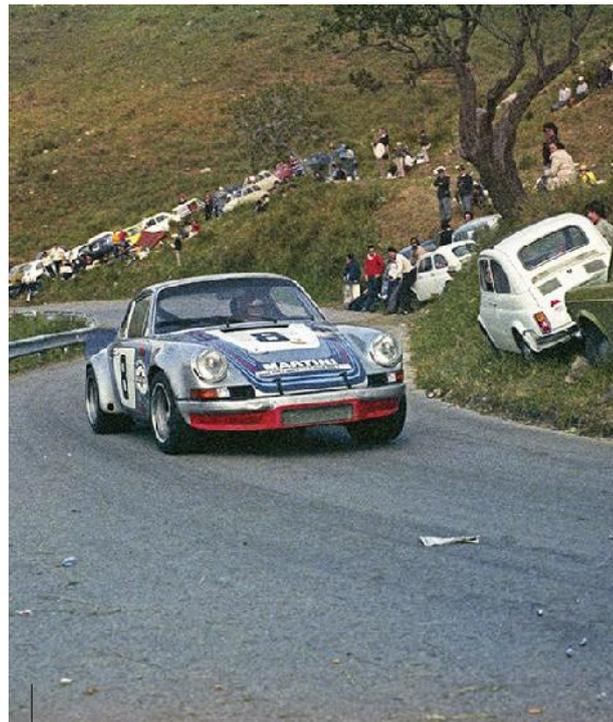
Dopo una veloce discesa e una breve risalita, gli eroi della Targa Florio si apprestano a raggiungere il rinomato Bivio Caltavuturo che prende il nome dalla cittadina che lo sovrasta.

Caltavuturo è un centro nato come antica roccaforte in periodo presumibilmente bizantino, che vide nel corso dei secoli svariate dominazioni. La data del primo insediamento è persa nel tempo, ma i primi reperti di certa datazione possono essere collocati nel periodo bizantino, tra il VI ed il VII secolo.

Secondo alcuni studiosi il nome e l'origine della città derivano dalla parola araba "qal'at" (rocca) e da quella siciliana "vuturu / vuturuni" (avvoltoio / grifone) andando così a prendere il significato di "Rocca dell'Avvoltoio", rapace endemico e tuttora presente nel territorio. Facendo fede a questa seconda versione, lo stemma del paese rappresenta una torre medievale con un grifone appollaiato sulla stessa.



1955 - Tribune di Cerda - Cerda - Mercedes-Benz 300 SLR



1973 - Cerda - Caltavuturo - Porsche 911 Carrera RSR



1971 - Cerda - Caltavuturo - Porsche 908



1922 - Stazione di Cerda - Itala 51

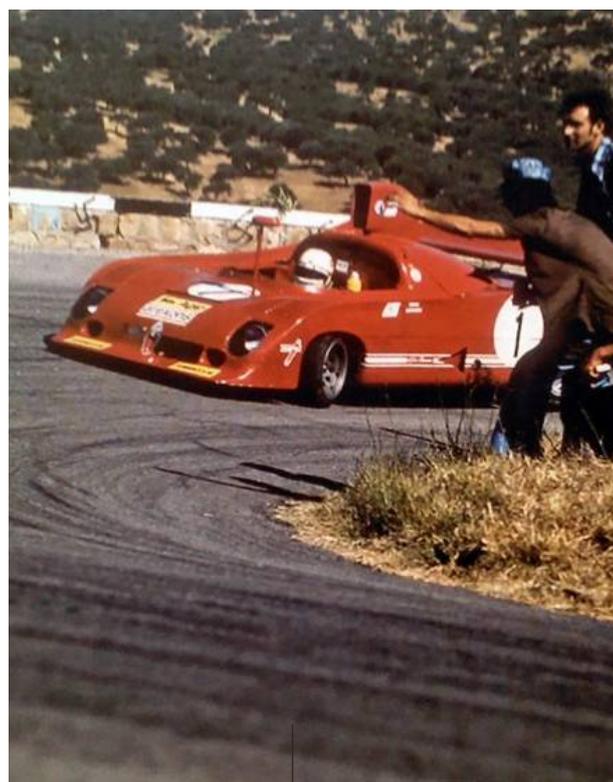
SCILLATO: RICOMINCIA LA SALITA FRA ALBICOCCHI, ARANCI ED ULIVI

Le origini di Scillato sono legate all'abbondanza d'acqua, che venne sfruttata per la realizzazione di numerosi mulini, intorno ai quali si andò sviluppando il centro abitato. Un mulino viene già citato in un documento del 1156 e il nome della località (Xillatum) compare in documenti della fine del XII secolo.

La cittadina palermitana ha una grande tradizione agricola basata su alberi da frutto fra i quali prevalgono l'Albicocco di Scillato, l'Arancia biondo di Scillato e l'Ulivo. Il piccolo centro madonita è stato Frazione di Collesano fino al 1961, ed ha acquisito l'autonomia con Legge regionale n. 8, in vigore dall'11 aprile.



1970 - Bivio di Cerda - Porsche 917



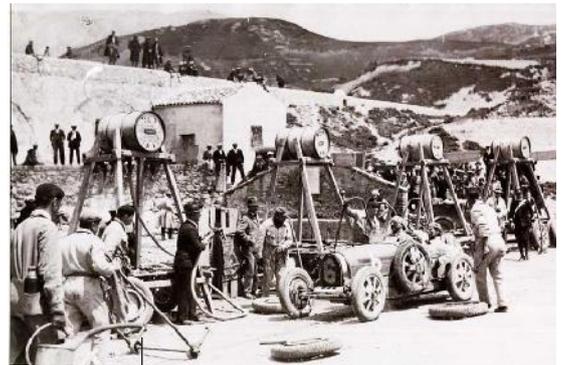
1975 - Cerda - Caltavuturo - Alfa Romeo 33TT 12

POLIZZI GENEROSA: LA PERLA DELLE MADONIE E DELLA TARGA FLORIO

Il sito su cui sorge la cittadina di Polizzi Generosa è stato frequentato sin dal VI secolo a.C. come dimostrano i ritrovamenti archeologici di origine punica e la Necropoli di età classica ed ellenistica.

Grazie alla sua posizione strategica Polizzi divenne centro di interesse anche per i Romani e successivamente per gli Arabi. Il toponimo Polizzi, di origine greca (almeno bizantina), deriva da un toponimo composto terminante in Polis (città), e ciò è confermato sia dalla grafia Bulis del geografo Al Idrisi, sia dalla documentazione di epoca normanna che presenta le grafie Polis, Polic, ecc., latinizzati in Politium e Policium. L'appellativo "Generosa" venne concesso da Federico II, impressionato dall'ottima accoglienza ricevuta[11]. Nel 1863 con RD n. 1218, venne ufficializzata tale denominazione.

La cittadina palermitana vanta anche una grande tradizione gastronomica: ci sono il fagiolo badda e il peperone di Polizzi, entrambi presidi Slow Food, da secoli coltivati esclusivamente negli orti a valle dei monti più alti delle Madonie, lo sfoglio, torta a base di tuma, per secoli preparato dalle monache del monastero benedettino di Santa Margherita e dopo la soppressione degli ordini religiosi da tutte le famiglie polizzane che continuano a prepararlo nelle grandi occasioni e le nocchie, che danno il nome all'omonima sagra conosciuta in tutta Italia.



1927 - Polizzi Generosa - Bugatti 37 1.5



1929 - Polizzi Generosa - Bugatti 35 C2.0



1961 - Polizzi Generosa - Ferrari Dino 246 SP



1968 - Polizzi Generosa - Alfa Romeo 33/2

CAMPOFELICE DI ROCCELLA: L'ULTIMO CENTRO ABITATO PRIMA DEL TRAGUARDO



1968 - Campofelice di Roccella - Chevron B8

Il comune situato sul litorale tirrenico della provincia di Palermo prende il nome dal casale di "Roccella", fondato con apposita licentia populandi dal principe palermitano don Gaspare La Grutta Guccio su una collina dei propri possedimenti pertinenti l'antico "castello della Roccella" situato sul mare. Il principe, che aveva da poco ottenuto il feudo, fece costruire cento case, quattordici botteghe, una fonte e una chiesa dedicata a Santa Rosalia.

Attualmente, grazie alla vicinanza al mare e alla sua lunga spiaggia, il comune palermitano vanta un accentramento demografico di quarantamila abitanti.

Campofelice di Roccella era anche l'ultimo paese attraversato dai piloti della Targa Florio, i quali sfrecciavano all'interno del centro abitato per poi immettersi sul lungo rettilineo di Buonfornello che riporta alle Tribune di Floriopoli. Proprio sul quel rettilineo leggendario ai bordi del quale oggi sorge il parco assistenza, il tutto ebbe inizio nel 1906 e per tre anni a venire, in Contrada Pistavecchia fu situato il primo via e traguardo della mitica corsa.

di Rosario Giordano

POLO ANDREUCCI E LA TARGA

OGNI GARA MERITA IL MASSIMO RISPETTO, MA LA TARGA È PARTICOLARE, PERCHÉ?

Ha una storia infinita! Abbiamo passato il centenario da qualche anno, la Sicilia e la sua gente sono legati alla loro gara e si sente molto questo attaccamento. Ci son molto legato per la terra, per i sentimenti che esprime e per i tanti amici, per cui la sento anch'io in modo particolare.

HAI IL PRIMATO DI 11 VITTORIE ALLA GARA PIÙ ANTICA DEL MONDO TRA QUESTE QUALE È STATA LA PIÙ SOFFERTA?

La Centesima è stata particolarmente sofferta perchè ci tenevamo in modo speciale, pertanto temevamo che qualcosa potesse rovinare tutto. Fino alla fine avevamo questo timore, per cui la abbiamo sentita in modo molto particolare. E' stata una soddisfazione unica della quale mi ricorderò per sempre.

I SICILIANI TI AMANO PERCHÉ SEI ICONA DELLA LORO GARA, QUAL'È IL TUO RAPPORTO CON IL PUBBLICO CHE QUEST'ANNO VIVRÀ LE SFIDE DA LONTANO?

Lo affermo sempre che con il pubblico di Sicilia c'è un rapporto particolare, perchè si fa voler bene. I tifosi hanno una profonda conoscenza del rally, ti seguono tutto l'anno, vivono profondamente l'evento ed anche l'intero campionato. Il pubblico siciliano si ricorda perfettamente tutto, anche meglio di noi che viviamo le gare, si ricordano di una vittoria, di come è andata una gara. Tutto questo fa molto piacere, unito al fatto che ho due cittadinanze onorarie ed un fans club, questo conferma tutto quanto detto sul mio legame con questa gara.



99° Targa Florio - Andreucci - Andreussi
Vincitori su Peugeot 208T16

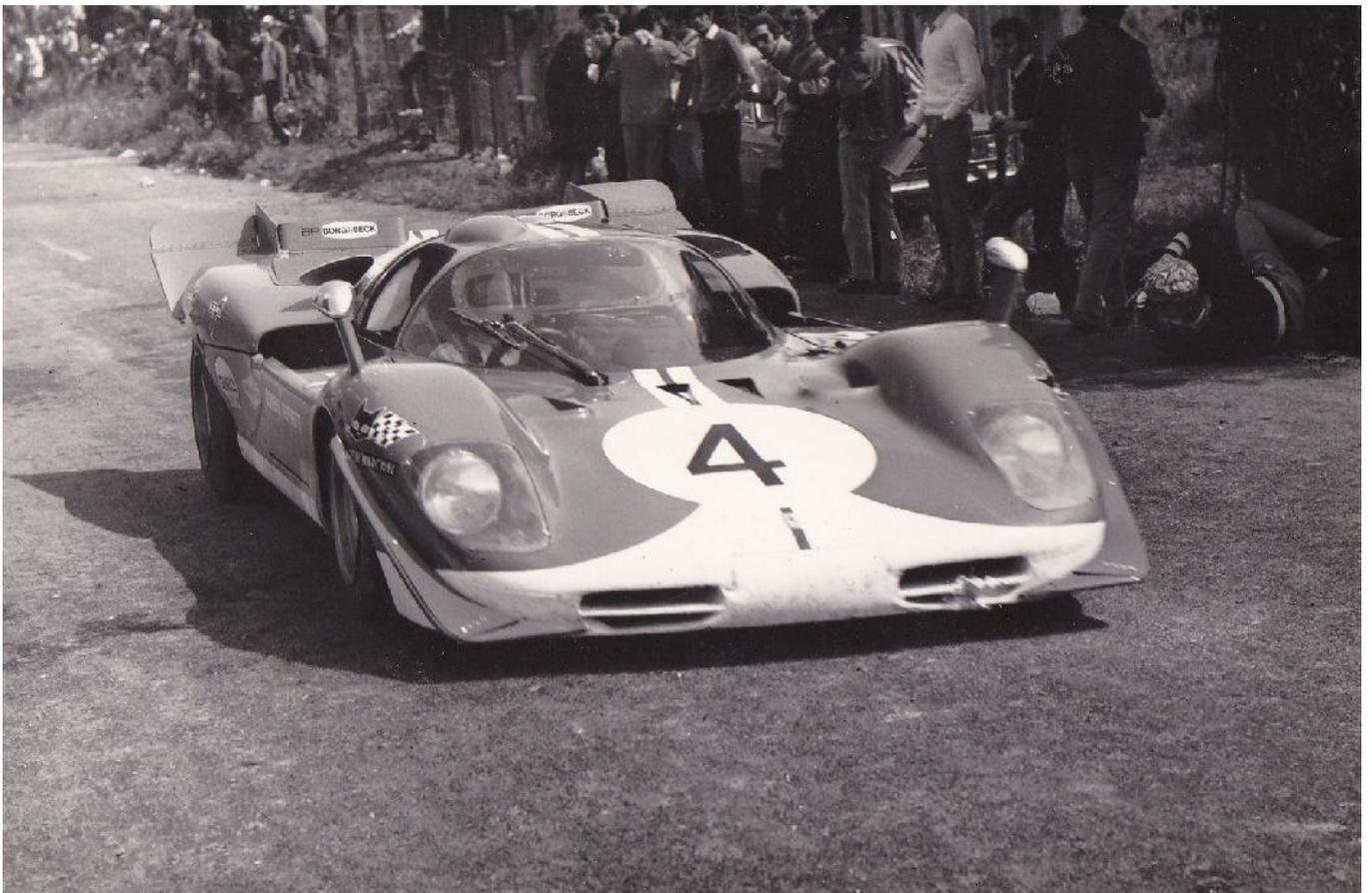


100° Targa Florio - Andreucci - Andreussi
Vincitori su Peugeot 208T16

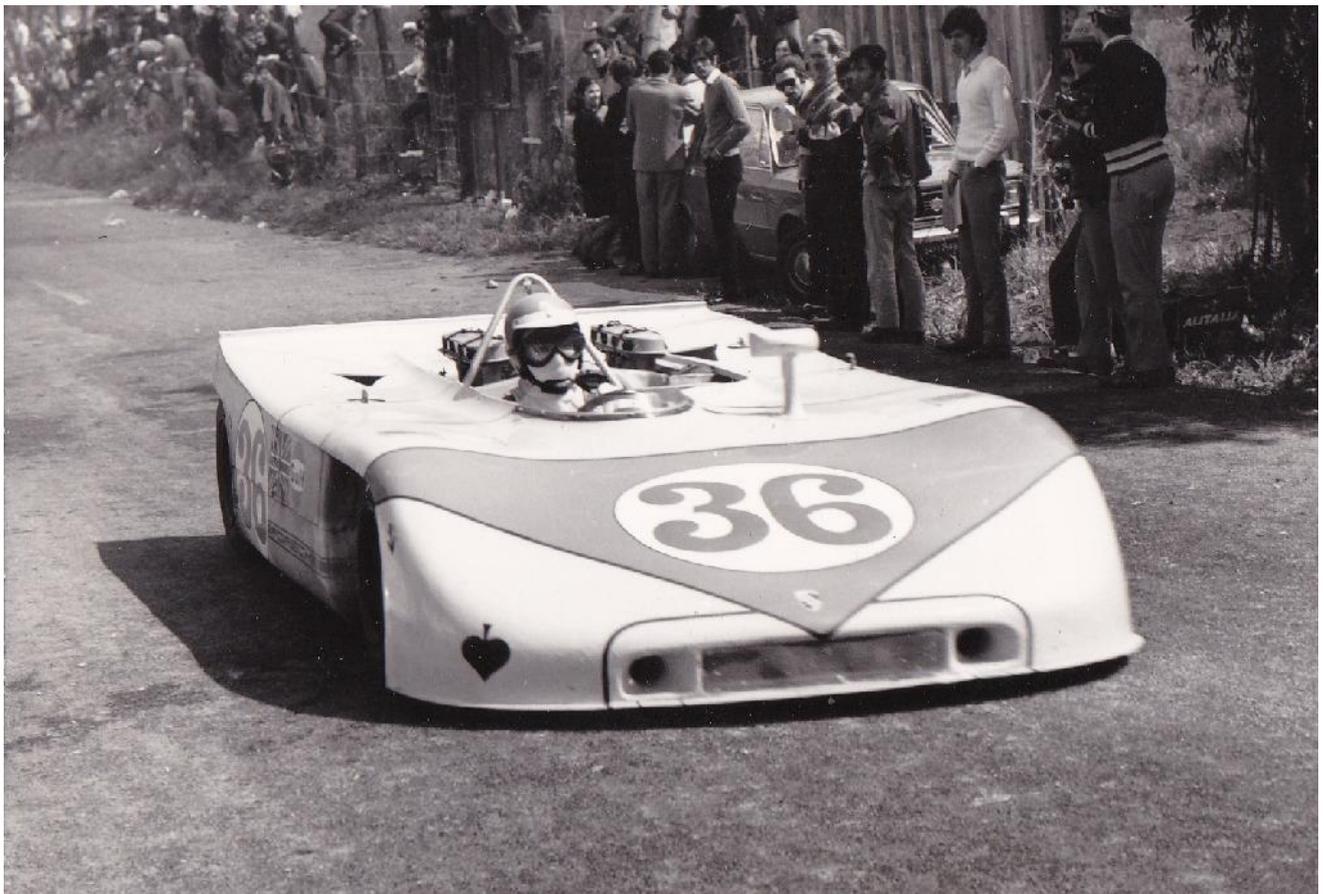


102° Targa Florio - Andreucci - Andreussi
2° assoluti su Peugeot 208T16





1970 | 6° Herbert Müller - Mike Parkes - n.4 Ferrari 512 S



1970 | 5° Bjorn Waldegaard - Richard Attwood - n.36 Porsche 908 MK03





*Continuate la mia opera perché
l'ho creata per sfidare il tempo.*

VINCENZO FLORIO



104°



ITALIA > SICILIA > PALERMO > MADONIE

CAMPIONATO ITALIANO RALLY - CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2WD - CAMPIONATO ITALIANO RALLY JUNIOR - CAMPIONATO ITALIANO RALLY ASFALTO - CAMPIONATO ITALIANO RALLY ASFALTO 2WD
CAMPIONATO ITALIANO R1 - COPPA ACI SPORT RALLY CIR - COPPA ACI SPORT RALLY CIRA - COPPA RALLY ACI SPORT DI ZONA - TROFEO MICHELIN ZONE RALLY CUP - TROFEO PIRELLI - ACCADEMIA
TROFEO RALLY SICILIA 2020 - SUZUKI RALLY CUP - TROFEO PEUGEOT - CAMPIONATO REGIONALE AUTO STORICHE - TROFEO RALLY DI ZONA AUTO STORICHE

104



104°



Comune di Cerda



Comune di Caltavuturo



Comune di Campofelice di Roccella



Comune di Isnello



Comune di Lascari



Città Metropolitana di Palermo



Comune di Polizzi Generosa



Comune di Scillato



Comune di Sclafani Bagni

FONDO PENSIONI
REGIONE SICILIANA

